

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000767 del 27/10/2023

OGGETTO:

APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI, IMPIANTI TERMOIDRAULICI, IMPIANTI ELEVATORI , TRIGENERATORE, IMPIANTI ANTINCENDIO E MINUTA MANUTENZIONE AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA. INDIZIONE GARA ED APPROVAZIONE DUVRI, CAPITOLATO TECNICO, CAPITOLATO SPECIALE - PARTE AMMINISTRATIVA , LETTERA INVITO E ALLEGATI.

CIG 9839693389

VISTA

Proposta n. 0000773 del 10/10/2023 a cura di S.C. Tecnico Patrimoniale

Hash.pdf (SHA256):ab7f596d13556b00045c08f286021869e98470ae45b624d5c2b8aa2b5f9daabe

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Tecnico Patrimoniale
Gianluca Bandini

Il Responsabile S.C. ECONOMICO FINANZIARIO
f.f. Simone Sodano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Maria Mariani

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Dirigente della S.C. Tecnico Patrimoniale Ing. Gianluca Bandini relaziona quanto segue:

Visto il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e sue successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

PREMESSO

che, con Delibera del Direttore Generale n. 604 del 22.8.2023, è stato disposto di approvare i verbali di valutazione delle istanze di partecipazione e del soccorso istruttorio, conservati agli atti della pratica, relativi alla procedura negoziata per l’acquisizione del servizio di *“Manutenzione degli impianti elettrici e speciali, impianti termoidraulici, impianti elevatori, trigeneratore, impianti antincendio e minuta manutenzione dell’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni”*, con base d’asta pari ad € 1.100.000 indetta con Delibera del Direttore Generale n. 37/2023, nonché di approvare il Capitolato Speciale di Gara e la Lettera di invito;

CONSIDERATO

- **che** risulta necessario approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), predisposto dal Responsabile dell’Ufficio Prevenzione e Protezione, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);
- **che**, da un ulteriore esame del Capitolato Speciale parte amministrativa, del Capitolato Tecnico e della Lettera invito/Disciplinare di gara, è risultato opportuno apportare alcune modifiche ai menzionati documenti,
- **che** risulta necessario approvare le nuove bozze del Capitolato Speciale parte amministrativa, del Capitolato Tecnico e della Lettera invito/Disciplinare di gara, che uniti al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale (All. 2, 3 ,4), i quali saranno diramati alle Ditte tramite la pubblicazione di apposita procedura di gara sulla piattaforma net4market;

PRESO ATTO

che il Responsabile del Procedimento, nonché Dirigente della Struttura proponente, attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l’esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto e attesta l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l’inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l’art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO

che alla procedura indetta con il presente provvedimento sarà applicato quanto previsto dall’art. 113 del D.Lgs 50/2016 e smi (incentivi per funzioni tecniche) secondo le modalità di cui al Regolamento Aziendale approvato con Delibera del Direttore Generale n. 833/2021 e secondo il seguente quadro economico:

- ✓ Importo incentivo modulato sull’importo posto a base d’asta nel presente appalto Euro 19.800,00 (pari alla percentuale del 1,8% di cui alla tabella b) art. 9 – Regolamento approvato con Delibera

833/2021) di cui l'80% del predetto importo - pari a €uro 15.840,00 - viene ripartito, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lett. a) del citato Regolamento tra i seguenti soggetti:

- ✓ Importo incentivo destinato al RUP pari a €uro 3.960,00 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 25% di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)- importo non assegnato perché l'incarico fa capo all'Ing. Bandini, Dirigente S.C. Tecnico Patrimoniale;
- ✓ Importo incentivo destinato ai collaboratori giuridico amministrativi a supporto del Rup pari a €uro 3.326,40 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 21% di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)
- ✓ Importo incentivo destinato al DEC pari a €uro 3.960,00 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 25% di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)
- ✓ Importo incentivo destinato ai collaboratori tecnici a supporto del Dec pari a €uro 2.217,60 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 14 % di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)
- ✓ Importo economie residue derivanti dalla distribuzione del fondo disponibile che confluiscono nel fondo indisponibile:
 - (10% della fase di programmazione): €uro 1.584,00
 - (25% della fase di affidamento ed esecuzione di spettanza del RUP): € 3.960,00
- ✓ Importo imputabile nel "fondo indisponibile" di cui all'art. 9 comma 4 lett. b) del Regolamento approvato con Delibera 833/2021, pari a €uro 3.960,00 (20% di 19.800,00) a cui devono aggiungersi €uro 1.584,00 (10% fase programmazione) e Euro 3.960,00 (quota RUP non assegnata) di cui al precedente comma, per un toatale di € 9.504,00

Totale importo da accantonare per incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. €uro 19.800,00 di cui:

- a) €uro 10.296,00 importo da imputare nel "fondo disponibile" di cui all'art. 9 del Regolamento approvato con Delibera 833/2021
- b) €uro 9.504,00 importo da imputare nel "fondo non disponibile" di cui all'art. 9 del Regolamento approvato con Delibera 833/2021

Che a seguito di quanto su espresso, per l'applicazione deli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs 50/2016, il quadro economico del servizio sarà modificato come segue:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo presunto
1	Manutenzione e gestione impianto di trigenerazione	50532100-4 50532200-5 50532300-6 50720000-8	P	€ 210.000,00

2	Manutenzione e gestione impianto termoidraulico	50712000-9 50720000-8 50730000-1	P	€ 350.000,00
3	Manutenzione e gestione impianto elettrico	50711000-2	S	€ 220.000,00
4	Manutenzione e gestione impianti elevatori	50750000-7	S	€ 120.000,00
5	Manutenzione e gestione impianti e sistemi antincendio	35111000-5 50413200-5	S	€ 70.200,00
6	Minuta manutenzione edile e arredi	50850000-8	S	€ 110.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 1.015.388,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 64.812,00
C) 1,8% incentivi funzioni tecniche ex art. 113 Dlgs 50/2016				€ 19.800,00
A) + B) Importo complessivo dell'appalto				€ 1.100.000,00

Considerato

Che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso alle centrali uniche di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale l'obbligo di avvalersi di convenzioni Consip o di centrali uniche di committenza;

che a seguito di verifiche sulla programmazione futura e sulle eventuali procedure congiunte in materia di manutenzione impianti da parte del CRAS, è stato comunicato alla scrivente Azienda, con nota del 29/08/2023 prot. 49405, agli atti di ufficio, che "i contenuti della procedura "manutenzione impianti" possono essere ricompresi nella categoria merceologica "Multiservizio tecnologico integrato con energia per gli immobili in uso al Sistema Sanitario Nazionale" promossa da Consip" e che pertanto la Centrale regionale di committenza non inseriva tale procedura nella programmazione 2024/2025;

che in attesa dell'espletamento di detta procedura da parte di Consip il periodo della presente gara d'appalto può essere confermato in 12 mesi o, comunque, fino all'espletamento della gara in preparazione da parte di CONSIP;

che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

Si attesta che la spesa per l'affidamento del "servizio di manutenzione degli impianti elettrici e speciali, impianti termoidraulici, impianti elevatori, trigeneratore, impianti antincendio e minuta manutenzione dell'Azienda Ospedaliera Terni", per la durata di 12 mesi, è pari ad euro 1.100.000,00 oltre IVA al 22% limitatamente all'importo a base di gara (€ 1.080.000,00 + € 237.600,00 Iva al 22%) per un importo

complessivo pari a euro 1.337.400,00, troverà copertura finanziaria nel predisponendo bilancio per l'anno 2024 come di seguito indicato:

- Importo di gara per € 1.317.600,00 (€ 1.080.000,00 + € 237.600,00 Iva al 22%) posizione finanziaria 260020010, CDR: AZ20-Q010, rigo 078 (CIG9839693389);
- Importo incentivi per funzioni tecniche così imputati: Posizione Finanziaria 550040021 € 19.800,00 di cui P.F. 150010100 Cdr AZ20-Q010 Fondo disponibile per € 10.296,00, P.F. 150010100 Cdr AZ20-9062 Fondo indisponibile per € € 9.504,00.

Per quanto sopra esposto

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

1. **Di prendere atto** e approvare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Prevenzione e Protezione (**All. 1**);
2. **Di approvare** il Capitolato Speciale parte amministrativa, il Capitolato Tecnico e la Lettera di invito (**All. 2, 3, 4**), che saranno diramati alle Ditte che hanno presentato Istanza di partecipazione, tramite l'utilizzo della piattaforma net4market;
3. **Di dare atto che** alla procedura indetta con il presente provvedimento sarà applicato quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e smi (incentivi per funzioni tecniche) secondo le modalità di cui al Regolamento Aziendale approvato con Delibera del Direttore Generale n. 833/2021 e secondo il seguente quadro economico:
 - ✓ Importo incentivo modulato sull'importo posto a base d'asta nel presente appalto €uro 19.800,00.000,00 (pari alla percentuale del 1,8% di cui alla tabella b) art. 9 – Regolamento approvato con Delibera 833/2021) di cui l'80% del predetto importo - pari a €uro 15.840,00 - viene ripartito, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lett. a) del citato Regolamento tra i seguenti soggetti:
 - ✓ Importo incentivo destinato al RUP pari a €uro 3.960,00 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 25% di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)- importo non assegnato perché l'incarico fa capo all'Ing. Bandini, Dirigente S.C. Tecnico Patrimoniale;
 - ✓ Importo incentivo destinato ai collaboratori - giuridico amministrativi a supporto del Rup pari a €uro 3.326,40 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 21% di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)
 - ✓ Importo incentivo destinato al DEC pari a €uro 3.960,00 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 25% di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)
 - ✓ Importo incentivo destinato ai collaboratori - tecnici a supporto del Dec pari a €uro 2.217,60 al lordo degli oneri (pari alla percentuale totale del 14 % di €uro 15.840,00 - % indicata all'art. 17 - Regolamento approvato con Delibera 833/2021)
 - ✓ Importo economie residue derivanti dalla distribuzione del fondo disponibile che confluiscono nel fondo indisponibile:
 - (10% della fase di programmazione): €uro 1.584,00
 - (25% della fase di affidamento ed esecuzione di spettanza del RUP): € 3.960,00
 - ✓ Importo imputabile nel "fondo indisponibile" di cui all'art. 9 comma 4 lett. b) del Regolamento approvato con Delibera 833/2021, pari a €uro 3.960,00 (20% di 19.800,00) a cui devono

aggiungersi Euro 1.584,00 (10% fase programmazione) e Euro 3.960,00 (quota RUP non assegnata) di cui al precedente comma, per un totale di € 9.504,00

Totale importo da accantonare per incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Euro 19.800,00 di cui:

- c) Euro 10.296,00 importo da imputare nel "fondo disponibile" di cui all'art. 9 del Regolamento approvato con Delibera 833/2021
 - d) Euro € 9.504,00 importo da imputare nel "fondo non disponibile" di cui all'art. 9 del Regolamento approvato con Delibera 833/2021
4. **Di confermare** la durata del presente appalto in mesi 12 o, comunque, fino all'espletamento della gara in preparazione da parte di CONSIP;
5. **Dare atto** che la spesa per l'affidamento del "servizio di manutenzione degli impianti elettrici e speciali, impianti termoidraulici, impianti elevatori, trigeneratore, impianti antincendio e minuta manutenzione dell'Azienda Ospedaliera Terni", per la durata di 12 mesi, è pari ad euro 1.100.000,00 oltre IVA al 22% per l'importo di gara (€ 1.080.000,00 + € 237.600,00 Iva al 22%) per un importo complessivo pari a euro 1.337.400,00, troverà copertura finanziaria nel predisponendo bilancio per l'anno 2024 come di seguito indicato:
- Importo di gara per € 1.317.600,00 (€ 1.080.000,00 + € 237.600,00 Iva al 22%) posizione finanziaria 260020010, CDR: AZ20-Q010, rigo 078 (CIG9839693389);
 - Importo incentivi per funzioni tecniche così imputati: Posizione Finanziaria 550040021 € 19.800,00 di cui P.F. 150010100 Cdr AZ20-Q010 Fondo disponibile per € 10.296,00, P.F. 150010100 Cdr AZ20-9062 Fondo indisponibile per € € 9.504,00.
6. **Di designare**, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento, l'Ing. Gianluca Bandini, Dirigente della S.C. Tecnico Patrimoniale e nominare Direttore di Esecuzione il Perito Industriale David Allegretti, P.O. Impianti tecnologici.

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
IL DIRIGENTE
Ing. Gianluca Bandini

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 1 di 37

Committente

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA -TERNI
Via Tristano di Joannuccio, 1 – 05100 TERNI (TR)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.**
(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii)

Parte Generale

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 2 di 37

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dal DATORE di LAVORO COMMITTENTE in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firme:

Direttore Generale: Dott. Andrea Casciari



Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott.ssa Pina Menichini



Esperto in Radioprotezione: Dott. Marco Italiani

RLS

Maira Checconi

Orietta Corradini

Andrea Di Antonio

Anisoara Feraru

Nando Flagiello

Consuelo Filippi

Neda Grilli

Giammarco Muzi

Paolo Scaramuccia

Emanuela Taizzani

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, Dott. _____ e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 3 di 37

SOMMARIO

1	SCOPO DEL DUVRI	4
1.1	OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	4
1.2	DEFINIZIONI.....	4
2	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E LINEE GUIDA.....	5
2.1	DECRETO LEGISLATIVO N°81/08, ART.26.....	5
3	SEZIONE ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERA.....	7
3.1	LEGENDA IDENTIFICAZIONE EDIFICI	9
3.2	DISLOCAZIONE DEI DIVERSI REPARTI E SERVIZI.....	11
3.3	ALTRE INFORMAZIONI UTILI	13
4	SERVIZI APPALTATI	14
4.1	POTENZIALI INTERFERENZE	17
5	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	18
5.1	FATTORI DI RISCHIO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ APPALTATE.....	20
5.2	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	21
5.3	COSTI PER LA SICUREZZA.....	32
5.4	MODALITÀ DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI.....	34
5.5	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI IN CORSO D’OPERA	34
5.6	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LE DITTE APPALTATRICI.....	35
6	GESTIONE DELL’EMERGENZA.....	36

	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 4 di 37

1 SCOPO DEL DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è elaborato dal Datore di Lavoro Committente (DLC) in caso di affidamento di lavori, servizi, e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda; è redatto e sottoscritto prima della stipula del contratto di appalto con lo scopo di analizzare, valutare, e ridurre al minimo i rischi da interferenza.

1.1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Fornire ai datori di lavoro, già in fase di gara d'appalto, le informazioni fondamentali sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro potenzialmente presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, già disposte anche in base agli appalti in essere (DUVRI parte generale); valutare i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui dovranno operare le ditte assegnatarie dell'appalto; permettere di individuare congiuntamente le eventuali, ulteriori e specifiche misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, (DUVRI parte speciale).

L'allegato (al Par. 7) costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento

1.2 DEFINIZIONI

Interferenza: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del datore di lavoro committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Rischi da interferenza: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'azienda esclusi quelli specifici del DLC e delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi; come per esempio i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi, i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Costi relativi alla sicurezza, nel DUVRI: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'appaltatore.

Appalti pubblici: i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi.

Appalti pubblici di forniture: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.

Datore di lavoro committente (DLC): soggetto, che avendone l'autorità, affida i lavori servizi e forniture ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda: è il titolare degli obblighi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 5 di 37

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E LINEE GUIDA

2.1 DECRETO LEGISLATIVO N°81/08, ART.26

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo: a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità: 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. ((3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.)) ((3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.)) 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. 4.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 6 di 37

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici. 5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (6) 6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto. 8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DOCUMENTO INAIL: LA ELABORAZIONE DEL DUVRI

Pubblicazione realizzata da INAIL – Settore Ricerca – Dipartimento Processi Organizzativi – 2013

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 7 di 37

3 SEZIONE ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERA

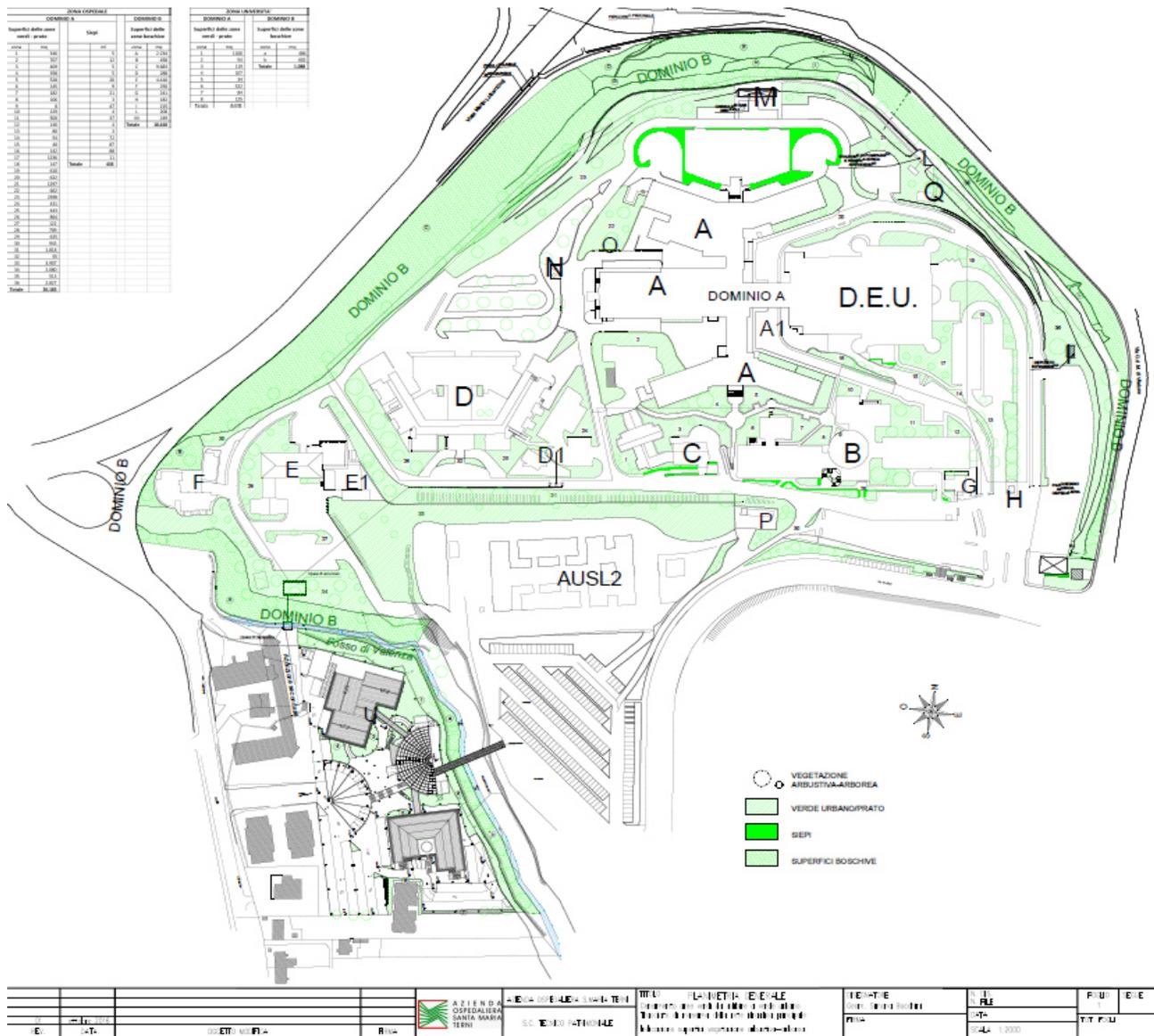
Tipologia:	Presidio Ospedaliero
Denominazione:	Azienda Ospedaliera "S.Maria" - Terni
Indirizzo:	Tristano di Joannuccio, n° 1
C.F.-P.I.	00679270553
Centralino:	0744/2051
Fax:	0744/205006
Sito web:	www.aospterni.it
PEC:	aospterni@postacert.umbria.it
Comune di:	Terni
Provincia:	Terni (TR)
Turni di lavoro	3
Orario di lavoro	Continuato
N° totale dipendenti	1707
Principali attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cura e assistenza medico-infermieristica 2. Attività clinico-ambulatoriale 3. Attività di Pronto Soccorso 4. Attività di laboratorio analisi 5. Lavoro di ufficio 6. Manutenzione ordinaria 7. Attività di sala operatoria 8. Attività riabilitativa 9. Diagnostica radiologica 10. Diagnostica 11. Attività di ricerca 12. Accoglienza salme 13. Attività di formazione 14. Reception 15. Attività di magazzino 16. Attività di archivio 17. Gestione auto

Il complesso ospedaliero è costituito da vari corpi di fabbrica indipendenti; nella planimetria generale di pag. 8 se ne evidenzia la disposizione sul colle: nella zona centrale dell'area sorge il grande blocco verticale di sette piani fuori terra (oltre i due piani seminterrati), mentre nella parte sud si sviluppano due edifici di cui uno con destinazione Multifunzionale (Uffici Amministrativi, Poliambulatori, Università), l'altro al Servizio di Medicina del Lavoro, Servizio Prevenzione e Protezione, Ufficio Igiene, Psicologia Ospedaliera e Neurofisiopatologia Riabilitativa. Nella parte Ovest si sviluppano altri tre edifici destinati come di seguito specificato:

- Malattie Infettive; Emodialisi Nefrologia; SPDC
- Medicina Legale, Anatomia Patologica, Chiesa ed Obitorio;
- Centrale Termica e gruppo elettrogeno.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 8 di 37

Figura 1 - Planimetria generale del Complesso Ospedaliero



 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 9 di 37

3.1 LEGENDA IDENTIFICAZIONE EDIFICI

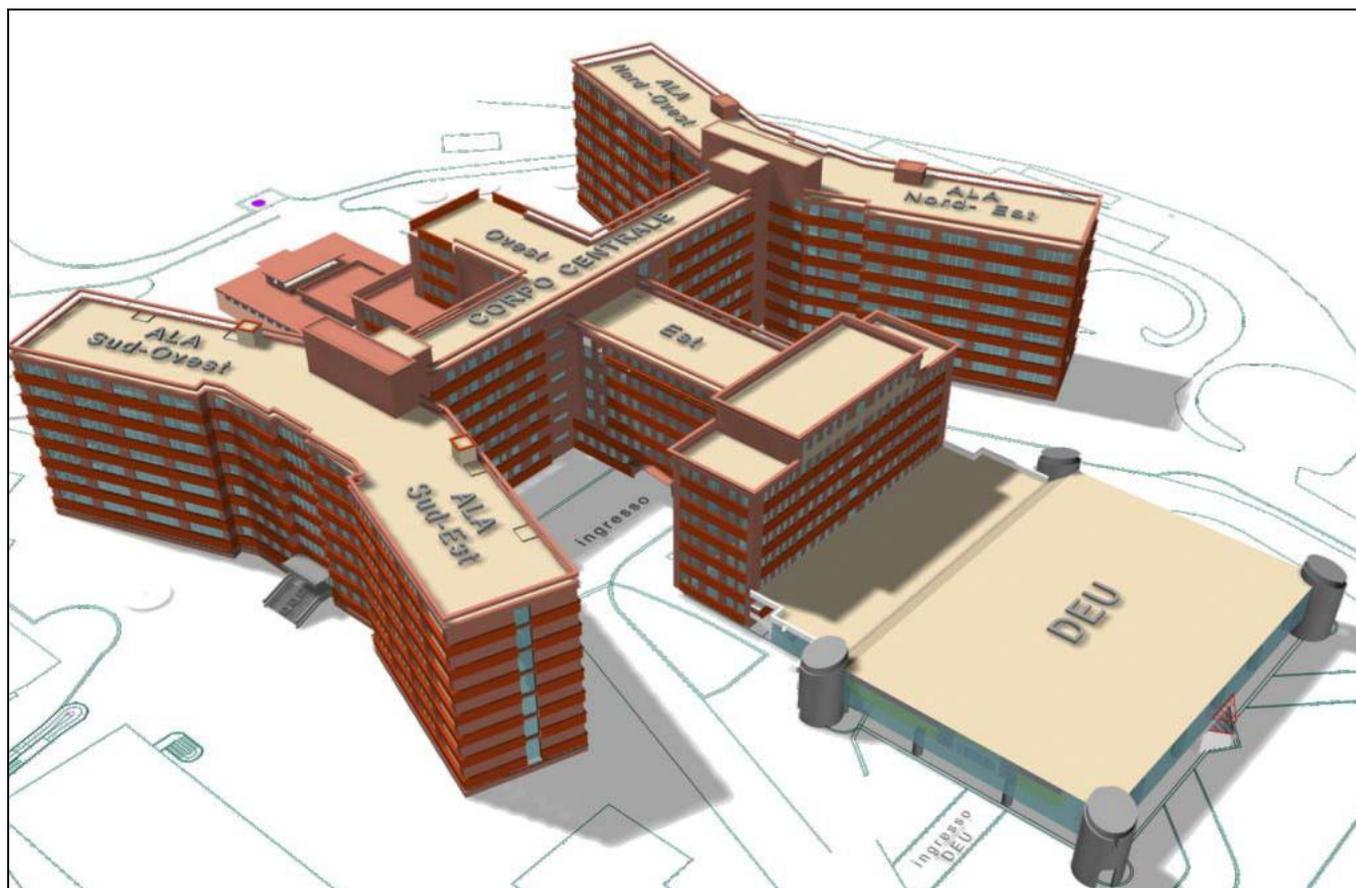
- “A”: edificio principale “ospedale”
- “A1”: edificio destinato a gruppi elettrogeni, P = 150 KVA – P = 70 KVA cabine elettriche e trasformatori
- “B”: palazzina uffici amministrativi, sala conferenze poliambulatori, mensa.
- “C”: palazzina neurofisiopatologia.
- “D”: Edificio Clinica malattie infettive, Dialisi, Servizio Psichiatrico.
- “D1”: edificio secondario cabina elettrica (MT/BT), gruppo elettrogeno malattie infettive, P = 640 KVA
- “E”: edificio destinato ad obitorio, laboratorio patologia medica, medicina legale.
- “E1”: edificio destinato ad archivio istologico e stoccaggio bidoni puliti
- “F”: centrale termica, produzione vapore
- “F1”: cogeneratore.
- “F2”: gruppo elettrogeno corpo “A” - P = 350 KVA
- “F3”: gruppo elettrogeno - P = 300 KVA
- “G”: Banca
- “H”: Ingresso Ospedale
- “I”: deposito infiammabili.
- “L”: stazione di pompaggio e riserva idrica antincendio.
- “M”: stoccaggio gas medicali in bombole
- “N”: stoccaggio gas medicali in serbatoi fissi
- “O”: gruppo elettrogeno cucina - P = 60 KVA
- “P”: cabina elettrica A.S.M
- “Q”: gruppo elettrogeno D.E.U. - P = 500 KVA
- “DEU” Dipartimento Emergenza Urgenza
- “U” Polo Universitario

L’edificio principale (A) nel quale si sviluppa maggiormente l’attività sanitaria è inoltre, collegato mediante gallerie ai seguenti edifici (tratto 1 e 2 attualmente inagibili):

- 1- Edificio destinato a Anatomia Patologica, Medicina Legale, Chiesa ed Obitorio (E)
- 2- Edificio destinato a Malattie Infettive, Oncoematologia, SPDC ed Emodialisi Nefrologia (D)
- 3- Edificio destinato a Poliambulatori (B)
- 4- Edificio destinato a Mensa, Centro Formazione ed Uffici (B).

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 10 di 37

Figura 2 - Corpo Centrale (Ed “A” e “DEU”) dell’Ospedale di Terni



 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 11 di 37

3.2 DISLOCAZIONE DEI DIVERSI REPARTI E SERVIZI

3.2.1 Edificio A (Corpo Centrale)

Piano	UU.OO./Servizio	Attività	Orario servizio
6	Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.)	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Terapia Intensiva Post Operatoria (TIPO)	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Emodinamica Aritmologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Week Hospital Cardiologico	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Cardiologia U. e D.	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Ambulatorio Cardiologico	Attività clinico-ambulatoriale	
5	Clinica Medica Generale	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Geriatria	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Endoscopia toracica/Fisiopatologia Resp.	Attività clinico-ambulatoriale	
	Dermatologia /DH medico	Attività clinico-ambulatoriale	
	Chirurgia Toraco-Vascolare	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	M.A.R.	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
4	Chirurgia della mano/ traumatologia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Neurologia /DH neurologico	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	neurofisiopatologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	UGCA (Unità Gravi Cerebrolesi Acuti)	Cura assistenza medico infermieristica/riabilitativa	H 24
	Lungodegenza	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Neurochirurgia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	DH Ortopedico	Attività clinico-ambulatoriale	
3	Sala Operatoria Oculistica/ Oculistico	Attività di sala operatoria	
	Sala Parto	Attività di sala operatoria	H 24
	Cellule staminali	Attività di ricerca	
	Ostetricia - Nido	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Ginecologia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
2	Chirurgia Endocrina del Collo e dei Tessuti Molli	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Sala Operatoria	Attività di sala operatoria	
	Chirurgia generale e delle specialità chirurgiche	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Radiologia	Diagnostica radiologica	
	Accettazione Day Surgery	Cura assistenza medico infermieristica	
1	Ch. Urologica, Andrologia, Ch. tecniche mininvasive	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Piastra Operatoria	Attività di sala operatoria	H 24

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 12 di 37

Piano	UU.OO./Servizio	Attività	Orario servizio
	Centrale Logistica Trasporto Pazienti	Lavoro di ufficio	
	Ottimizatrici	Lavoro di ufficio	
	Direzione di presidio	Lavoro di ufficio	
	Pediatria	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Neonatologia T.I.	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Chirurgia Digestiva	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Unità del fegato 2	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Urologia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Chirurgia Breve Ambulatoriale	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
0	Oncologia Degenza	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Portineria	Reception	H 24
	Laboratorio Analisi	Attività di laboratorio analisi	H 24
	DH Oncologico	Attività clinico-ambulatoriale	
	Pronto soccorso	Attività di Pronto Soccorso	H 24
	Ambulatorio ortopedico Pronto soccorso	Attività di Pronto Soccorso	
	Rianimazione	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Medicina Interna	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Oncoematologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Medicina d'Urgenza	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Endoscopia Digestiva	Attività clinico-ambulatoriale	
1S	Medicina Nucleare	Attività clinico-ambulatoriale	
	Diabetologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Litrotissia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Centro salute donna	Attività clinico-ambulatoriale	
	Immunoematologia e trasfusionale	Attività di laboratorio analisi	H 24
2S	Tac T.B.Ecografia	Diagnostica radiologica	
	Controllo Appalti	Lavoro di ufficio	
	Autoparco	Gestione auto	
	Magazzino Economato	Attività di magazzino	
	Farmacia	Attività di magazzino	
	R.M.N.	Diagnostica	
	Neuroangiografia	Diagnostica radiologica	
	Radioterapia / Fisica Sanitaria	Diagnostica radiologica	
	Archivio cartelle cliniche	Attività di archivio	

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 13 di 37

3.2.2 Palazzine

Palazzina	Piano	UU.OO./Servizio	Attività	Orario servizio
A	1	Direzione Strategica	Attività gestionale	
	Mezzanino	Risorse Umane / Controllo di Gestione	Lavoro di ufficio	
	1S	Archivi, Fisica Sanitaria, ALTHEA	Attività gestionale	
B	1, Mezzanino e 1S	Poliambulatori	Attività clinico-ambulatoriale	
	1, Mezzanino	Tecnico Patrimoniale / Servizio Economato	Manutenzione ordinaria	
	Mezzanino e 1S	Centro formazione del personale	Attività di formazione	
	Mezzanino	Qualità e Accreditamento	Lavoro di ufficio	
	Mezzanino	Servizi Ospedalieri Esternalizzati	Attività gestionale	
	Mezzanino	Servizio Informatico	Lavoro di ufficio	
C	0	Medico Competente	Attività clinico-ambulatoriale	
	0	Psicologia Ospedaliera	Attività clinico-ambulatoriale	
	0 e 1S	Neuro Riabilitazione	Attività riabilitativa	
	1S	Medicina del Lavoro	Attività clinico-ambulatoriale	
	1S	Servizio Prevenzione e Protezione	Lavoro di ufficio	
	1S	Ufficio Igiene	Lavoro di ufficio	
D	0	Clinica Malattie Infettive	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	1S	Emodialisi	Attività clinico-ambulatoriale	
E	0, 1 e 2	Anatomia patologica	Attività di laboratorio analisi	
	0	Obitorio	Accoglienza salme	

3.3 ALTRE INFORMAZIONI UTILI

All'interno dell'area aziendale sono presenti aree parcheggio per i visitatori/utenti, i dipendenti ed i lavoratori delle aziende esterne; inoltre si può usufruire di due parcheggi esterni di cui in uno di essi ad accesso controllato (cfr piantina pag.8)

È proibito tassativamente parcheggiare autoveicoli in corrispondenza degli ingressi dei vari padiglioni Ospedalieri, delle porte delle centrali termiche, centrali elettriche, depositi ossigeno e gas medicinali, uscite di emergenza e qualsiasi altra posizione ove non sia chiara l'indicazione a terra delle strisce delimitanti le aree di parcheggio od ove vi sia espressa segnalazione di divieto.

Nell'area dell'A.O. al piano 1° seminterrato è presente un locale bar/ristoro ed un locale edicola. La gestione di tali esercizi commerciali è affidata ad imprese terze.

Nell'edificio B al piano seminterrato è collocata la mensa aziendale.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 14 di 37

4 SERVIZI APPALTI

Principali Aziende Appaltatrici di servizi e forniture operanti presso l'Azienda Ospedaliera (agg. agosto 2023)

Servizi Appaltati	Ditte	TELEFONO	DEC / ADEC	Sub appalti	TELEFONO
Ristorazione per degenti Gestione mensa aziendale Ref. CIR FOOD: Carmen Romani	CIR FOOD / ALL FOOD	0744/205544	Monica Donati Lucia Mugnari		
Pulizie Ref. VIVENDA: Fabrizio Foschi	VIVENDA S.P.A.	346/0151283	Monica Donati Lucia Mugnari		
Lavanolo; Servizio materasseria antidecubito Ref. SERVIZI OSPEDALIERI Monica Bordea	SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.	331/6185263	Monica Donati Lucia Mugnari		
Logistica integrata pazienti e intraospedaliera Ref. COSP TECNO- SERVICE: Antonella Mazzoli	R.T.I. COSP TECNO SERVICE soc.coop	335/1348228	Monica Donati Lucia Mugnari		
Facchinaggio Ref. MERIDIO Rinaldo Pergolari	Consorzio MERIDIO	0761/304193	Cinzia Orteni		
Accoglienza, portierato e guardiania Ref. SICURITALIA: Francesco Sisti	R.T.I. SICURITALIA GROUP SERVICE / SIALIA	320/0547695	Lucia Mugnari		
Vigilanza armata	SECURPOOL S.R.L.	0744/735352	Cinzia Orteni		
Gestione centrale di sterilizzazione	SOGESI S.P.A.		Riccardo Monti		
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari Ref. ECO ERIDANIA Giovanni Terranera Ref. COSP TECNO SERVICE Leonardo Ceccarelli	R.T.I. ECO ERIDANIA S.P.A COSP TECNO SERVICE		Mauro Palego		
Distributori Automatici bevande calde e fredde, snack	A.T.I. VS S.R.L. VENTURI VENDING S.R.L.	0744/547410 0744/817156	Andrea Lorenzoni		
Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso sanitario Ref. PERNAZZA Emiliano Listanti	PERNAZZA	346/0604620	Gianluca Bandini		

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 15 di 37

Servizi Appaltati	Ditte	TELEFONO	DEC / ADEC	Sub appalti	TELEFONO
Manutenzione Apparecchiature elettromedicali Ref. ALTHEA Nicola Bruno	ALTHEA ITALIA	Breve 2265	Gianluca Cittadini		
Servizio trattamento acque	BDS S.R.L.	06/43531641			
Global Service Gas medicali, tecnici e servizi annessi	ATI RIVOIRA PHARMA S.R.L. LINDE MEDICALE S.R.L.	02/77119601 06/22755253	Monya Costantini David Allegretti		
Trasporto malati, sangue e materiale biologico.	R.T.I. OPERA PIA PUBBLICA ASSISTENZA	0744/421403			
Fornitura servizi amministrativi Ref. PUNTO ZERO: Ilaria Padalino	PUNTO ZERO S.C.A.R.L.	366/5802796			
SW Gestione Trattamento giuridico economico previdenziale del personale in rapporto di servizio	GPI TRENTO S.P.A.	0461/381515			
Telefonia fissa	FASTWEB S.P.A.	02/454510	Riccardo Alessiani		
Telefonia mobile	TELECOM ITALIA S.P.A.	800637637	Riccardo Alessiani		
Manutenzione evolutiva del sistema di Radiologia digitale RIS/PACS	AGFA	045/6997555	Riccardo Alessiani		
Manutenzione ordinaria vari SOFTWARE	ADVANCED DATA LOGIC	328/5774500			
Servizio manutenzione apparecchiature marcatempo	SISTEMA DUE EL.TE. S.R.L.	075/5990094 0744/800685	Riccardo Alessiani		
Servizio di posta pneumatica	SWISSLOG	0536/240311	Monya Costantini		
Manutenzione e gestione sistema informatico aziendale	R.T.I. TELECOM ITALIA S.P.A. EATECH S.R.L.	800637637 0744/1981280	Massimo Domiziani		
Manutenzione edile / antincendio Ref. KINEO Roberto Santini	KINEO	339/8948057	Gianluca Bandini		
Manutenzione impianti elettrici Ref. PERNAZZA Emiliano Listanti	PERNAZZA	346/0604620	Gianluca Bandini		
Manutenzione impianti meccanici e condizionatori idraulici Ref. PERNAZZA Emiliano Listanti	PERNAZZA	347/2413843	Gianluca Bandini		

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 16 di 37

Servizi Appaltati	Ditte	TELEFONO	DEC / ADEC	Sub appalti	TELEFONO
Taglio dell'erba/alberi manutenzione del verde giardinaggio	Convenzione AFOR.		David Allegretti		
Archiviazione documentazione sanitaria	PLURIMA S.P.A.	075/6059669	Massimo Rizzo		
Logistica magazzino farmaceutico	PLURIMA / SERVIZI ASSOCIATI		Monya Costantini		
Conduzione macchina cogenerativa vapore ed elettricità Ref. SIRAM Danilo Marazzani	SIRAM	335/6420660	Sergio Capitoli		

	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 17 di 37

4.1 POTENZIALI INTERFERENZE

Potenziali interferenze tra principali attività esternalizzate in rapporto agli orari di servizio nell'arco della giornata (6.00-20.00)

Attività in appalto	Orari															Note
	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Pulizie																Sale operatorie fino alle 22:00
Smaltimento rifiuti sanitari																
Smaltimento rifiuti urbani																
Trasporto vitto																
Lavanoło consegna biancheria																
Consegna farmacia																
Consegna magazzino economato																
Facchinaggio																
Trasporto malati																
Manutenzione sistema informatico																
Idraulico																Sabato 08:00- 13:00
Elettricisti																Sabato 08:00- 13:00
Condizionamento																Sabato 08:00- 13:00
Manutenzione elettromedicali																
Consegna materassereria antidecubito																Su richiesta specifica del reparto
Archiviazione documentazione sanitaria																

	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 18 di 37

5 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In analogia con i criteri generali di valutazione dei rischi e delle definizioni di pericolo e rischio, di cui all'art.2 del D.Lgs. 81/08, e sulla base dei dati finora disponibili, nella tabella seguente sono stimati i livelli, e la direzione prevalente (attività che genera il rischio – attività soggetta al rischio) del rischio.

FATTORI DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZIALE A=alto M=medio B=basso	DIREZIONE PREVALENTE A=appaltatore C=committente
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE ESTERNE	B	A → C C → A
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE INTERNE	B	A → C C → A
UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	B	A → C C → A
PAVIMENTI BAGNATI/PERICOLOSI	B	C → A
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO (<i>caduta di attrezzature da trabattelli, scale ecc.</i>)	B	A → C
PRESENZA DI APPARECCHIATURE	B	C → A
USO DI ATTREZZATURE E MACCHINE	B	A → C
RUMORE	B	A → C
RISCHIO BIOLOGICO (<i>addetti manutenzione Giardini/pulizia spazi esterni</i>) Dato da potenziale presenza di aghi e siringhe abbandonate	B	C → A
RISCHIO BIOLOGICO Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti potenzialmente infetti	B	C → A
RISCHIO BIOLOGICO Nell'U.O. sono presenti pazienti, attrezzature, strumentazioni, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ecc., potenzialmente infetti.	B	C → A
ELETTRICO <ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, • Sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	B	A → C
ELETTRICO (Cantieri)	B	A → C
PROIEZIONE DEI MATERIALI	B	A → C
PREPARAZIONE/DEPOSITO/SGOMBERO DELLE AREE DI LAVORO	B	A → C
USO DI ASCENSORI O MONTACARICHI	B	A → C
SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI	B	C → A
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DEL LOCALE E PER L'INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE (rimozione controsoffitto, effettuazione di fori alle pareti, ecc.)	B	A → C
RISCHIO CHIMICO	B	C → A

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 19 di 37

FATTORI DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZIALE A=alto M=medio B=basso	DIREZIONE PREVALENTE A=appaltatore C=committente
RISCHIO CHIMICO Se previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, mastici, ecc.	B	A → C
ESPOSIZIONE A CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI	B	C → A
AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI	B	C → A
LAVORI IN CONTEMPORANEA CON ALTRI APPALTATORI	B	A → C
COLPO DA ARMA DA FUOCO ACCIDENTALE O IN SEGUITO AD AGGRESSIONE	B	C → A
SVERSAMENTO ACCIDENTALE RIFIUTI	B	A → C
AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI/POCO VENTILATI/POCO ILLUMINATI	B	C → A
ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRROMAGNETICI (CEM)	B	C → A
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI Aree a maggior rischio: tutti i Reparti/Servizi/locali del Presidio Ospedaliero contrassegnati con l'apposito segnale di rischio radiologico. (Radiologia, Radioterapia: per irraggiamento esterno; Medicina Nucleare: per manipolazione, contatto, inalazione di sostanze radioattive non sigillate) Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto	B	C → A
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITÀ	B	A → C C → A
RISCHIO INCENDIO	B	A → C C → A
PRESENZA DI FIAMME LIBERE	B	A → C
INTERRUZIONE GAS MEDICALI PER MANUTENZIONE	B	A → C
INTERFERENZA CON IMPIANTI GAS MEDICALI DURANTE ALTRE LAVORAZIONI	B	A → C

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 20 di 37

5.1 FATTORI DI RISCHIO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ APPALTATE

FATTORI DI RISCHIO	ATTIVITÀ																	
	LAVORI EDILI IMPIANTISTICI	MANUTENZIONI ELETTRICO MEDICALI	MANUTENZIONI ATTREZZATURE	APPALTI PER PULIZIE	GESTIONE RIFIUTI SANITARI	FACCHINAGGIO	ACCOGLIENZA E PORTIERATO	VIGILANZA VERDE	GESTIONE DEL AZIENDALE	SISTEMA INFORMATICO	TRASPORTI INTERNI	SOSTITUZIONE VETRI	SERVIZI AMMINISTRATIVI	SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE	FORNITURA GAS MEDICINALI	ARMATA VIGILANZA	MANUTENZIONE EDILE/MECCANICA, ARREDI.	ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE SANITARIA
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE ESTERNE	X	X	X	X	X			X			X	X		X				X
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE INTERNE	X	X	X	X	X	X			X	X	X						X	X
CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	X	X	X	X	X	X				X	X			X			X	X
PAVIMENTI BAGNATI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO	X			X				X			X			X				
USO DI ATTREZZATURE E MACCHINE	X	X	X	X		X		X			X		X				X	X
USO DI MACCHINE RUMOROSE	X							X									X	
RIFIUTI TAGLIANTI E PUNGENTI ABBANDONATI				X				X			X							
AMBIENTI DI LAVORO POTENZIALMENTE INFETTI	X	X	X	X	X	X			X		X							
MANCATA ADOZIONE PRECAUZIONI STANDARD	X	X	X	X	X	X			X	X	X			X			X	X
ELETTRICO	X	X	X	X				X	X		X	X					X	
IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE	X																	
PROIEZIONE DI MATERIALI E POLVERI	X																	
PREDISPOSIZIONE AEREE DI LAVORO	X					X		X			X							
USO /MANUTENZIONE DI ASCENSORI O MONTACARICHI	X	X	X	X	X	X			X	X	X			X			X	X
SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI	X			X														
DISPERSIONE ED EVAPORAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE	X				X													
ESPOSIZIONE A CANCEROGENI E MUTAGENI		X	X	X	X	X			X		X			X			X	
LAVORI IN CONTEMPORANEA CON ALTRI APPALTATORI	X	X	X	X	X	X			X		X	X					X	X
COLPO DA ARMA DA FUOCO ACCIDENTALE O IN SEGUITO AD AGGRESSIONE							X											
SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI RIFIUTI	X			X							X							
AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI/POCO VENTILATI/POCO ILLUMINATI	X																	X
ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRICITÀ	X	X	X	X					X								X	
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	X	X	X	X					X								X	
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITÀ	X			X	X		X	X				X		X				
MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X				X
LAVORI DI SALDATURA ED UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	X																	
MANOVRE SU IMPIANTI GAS MEDICALI PER MANUTENZIONE														X				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DEGLI IMPIANTI GAS MEDICALI	X	X	X											X			X	

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 21 di 37

5.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE ESTERNE	Il committente informa l'appaltatore che all'interno delle aree ospedaliere ove egli può accedere con i propri mezzi deve rispettare i divieti di sosta ed evitare l'ingombro degli spazi destinati ai mezzi ospedalieri, segnalati da specifica cartellonistica	L'appaltatore provvederà a formare il proprio personale circa le modalità di transito e di sosta nelle aree esterne ponendo particolare attenzione alle interferenze con altri mezzi di ditte esterne e con i mezzi ospedalieri; si coordinerà preventivamente con l'Ufficio Tecnico per le modalità di accesso e di ingombro delle aree esterne del Presidio Ospedaliero.
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE INTERNE	Il committente informa l'appaltatore che i suoi dipendenti si troveranno a movimentare apparecchiature e materiali, in zone del presidio ospedaliero dove sono presenti pazienti, visitatori, personale aziendale. Per tale ragione gli stessi dovranno essere informati di tale condizione al fine di consentire l'applicazione di tutte le misure di prevenzione e tutela.	Prima del trasporto del materiale o delle apparecchiature, si effettuerà una verifica dell'area e delle vie da percorrere al fine di accertarsi dell'agibilità e dell'eventuale presenza di pericoli da interferenza. L'apparecchiature/materiale deve essere condotta in modo da non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi. Il locale deposito, attiguo alle aree oggetto dei lavori, dove verrà posizionato il materiale deve essere definito dall'Ufficio Tecnico in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano altri operatori e pazienti. I percorsi interni del reparto/servizio ove si opera devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, sfridi di lavorazione, in modo da non ostacolare il cammino degli operatori.
PAVIMENTI BAGNATI/PERICOLOSI	Gli operatori potrebbero svolgere l'attività in aree del Presidio Ospedaliero caratterizzate da pavimenti bagnati/pericolosi.	Fare particolare attenzione alla condizione del pavimento (es. giornate di pioggia), ed alla segnalazione di pavimento bagnato/pericoloso normalmente apposta dalla Ditta delle pulizie.
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO (caduta di attrezzature da trabattelli, scale, fasi di carico e scarico a mezzo di gru o macchine elevatrici, ecc.)		Transennare le parti sottostanti a scale, ponteggi, trabattelli, gru, con idonea segnaletica o barriere. Verificare che nessuno sosti nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE	In alcuni ambienti si trovano apparecchiature elettromedicali le quali non devono essere manomesse o accese dal personale della ditta appaltatrice.	Qualora si rendesse necessario spostare le apparecchiature, prendere accordi con il Responsabile dell'U.O. Qualora le apparecchiature dovessero essere interessate da eventi accidentali, si raccomanda di darne tempestiva comunicazione al personale sanitario

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 22 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
USO DI ATTREZZATURE E MACCHINE		La ditta appaltatrice garantisce che le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori, oltre ad essere conformi a quanto fissato nell'art.li 70- 71 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono regolarmente sottoposte alle specifiche verifiche di legge con particolare riguardo agli insiemi e recipienti a pressione, (D.Lgs. 93/2000 ss.mm.ii) e che il personale è formato per il loro corretto utilizzo.
RUMORE		Utilizzare attrezzature a bassa emissione sonora marcate CE, confinamento delle aree (es. eventuale chiusura porte). Concordare con l'ufficio tecnico gli orari delle attività che comportano l'uso di attrezzature e/o lavorazioni particolarmente rumorose.
RISCHIO BIOLOGICO (addetti manutenzione Giardini/ pulizia spazi esterni) Dato da potenziale presenza di aghi e siringhe abbandonate	Nelle aree di lavoro possono essere presenti aghi e siringhe abbandonate, potenzialmente infette.	Nel caso di presenza di siringhe, o aghi, utilizzare i DPI e raccoglierle con apposite pinze, inserirle in contenitori rigidi e smaltire all'inceneritore, o avvertire l'Ufficio Tecnico che provvederà alla bonifica. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 23 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
<p>RISCHIO BIOLOGICO Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti potenzialmente infetti; trasporto di pazienti potenzialmente infetti.</p>	<p>Gli Operatori Aziendali debbono attenersi alle misure di sicurezza previste per il Reparto/Servizio ed alla Procedura Aziendale “Precauzioni per la prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza.”</p>	<p>I lavori edili o sugli impianti vengono eseguiti in locali liberi da pazienti e previa sanificazione da parte della ditta di pulizia incaricata.</p> <p>L'appaltatore si atterrà alle indicazioni del Dirigente e/o Preposto alla Sicurezza del luogo di lavoro, che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi. Adottare le 1° PRECAUZIONI STANDARD• Misure che l'operatore sanitario deve applicare per l'assistenza di tutti i pazienti, assumendo che essi possano essere infetti o colonizzati con un microrganismo che può essere trasmesso nella struttura -2° PRECAUZIONI PER TIPO DI TRASMISSIONE: Misure da applicare ad integrazione di quelle STANDARD nel caso di pazienti noti o sospetti come infetti da patogeni trasmissibili per contatto, droplet o via aerea. Utilizzare sempre i DPI previsti. Non effettuare operazioni non disciplinate ed evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; in caso di necessità richiedere preliminarmente all'autorizzazione di Dirigenti o Preposti dell'U.O.; Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.</p>

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 24 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO BIOLOGICO Nei reparti ospedalieri, oltre ai pazienti, ci sono attrezzature, strumentazioni, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo o potenzialmente infetti. Movimentazione contenitori chiusi dei rifiuti a rischio infettivo. Movimentazione rifiuti assimilati agli urbani.	Gli operatori aziendali debbono attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il Reparto/Servizio ed alla Procedura Aziendale "Precauzioni per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza." La gestione dei rifiuti è effettuata secondo nel rispetto rigoroso delle norme del regolamento aziendale in materia e secondo la specifica legislazione (DPR 254/03).	L'appaltatore dovrà rispettare gli orari e le modalità concordate di intervento. Non effettuare operazioni non disciplinate ed evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; in caso di necessità richiedere preliminarmente all'autorizzazione di Dirigenti o Preposti alla sicurezza del reparto. Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
ELETTRICO Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti. Lavori in prossimità di linee elettriche. <ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	L'azienda tramite funzionario delegato della SC Tecnico Patrimoniale mette a disposizione dell'appaltatore, nel caso di operazioni di collegamento elettrico di nuove apparecchiature alla rete di alimentazione presso i quadri elettrici all'uopo predisposti, l'assistenza preventiva dell'impresa esecutrice degli impianti elettrici stessi, o di altro personale qualificato ad intervenire su tale impianto, in modo da eliminare pericoli di interruzione dell'alimentazione o altri incidenti. Le attività comportanti l'uso di apparecchiature elettriche non possono iniziare se prima dell'allacciamento dei singoli componenti alla rete, sia fatto un controllo visivo dello stato dei cavi, delle spine, e delle prese a cura della Società appaltante/subappaltante.	Le attrezzature elettriche utilizzate dall'appaltatore dovranno essere rispondenti alle norme vigenti e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e con manutenzione periodica.
ELETTRICO (Cantieri)	Il DLC indica all'appaltatore la presenza di quadri elettrici, sui quali il personale della committente non è autorizzato ad intervenire.	Per ogni necessità si dovrà rivolgere al funzionario delegato della SC Tecnico Patrimoniale. Per la realizzazione dell'impianto elettrico nel cantiere, per l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche utilizzate, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dall'Ufficio Tecnico.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 25 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
PROIEZIONE DEI MATERIALI		Nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore che possono dar luogo a proiezione di schegge si devono predisporre schermi ed adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate investano i visitatori, le auto in transito o parcheggiate. In caso di uso di decespugliatori: allontanare gli estranei dalle lavorazioni e mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza dai colleghi di lavoro (es. 15 metri è la distanza raccomandata da alcuni costruttori di decespugliatori)
PREPARAZIONE/DEPOSITO/SGOMBERO DELLE AREE DI LAVORO		Le attrezzature, i materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. L'eventuale deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. In caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento dei materiali al termine delle lavorazioni.
USO DI ASCENSORI O MONTACARICHI		Attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dal Funzionario delegato della SC Tecnico Patrimoniale. Non trasportare carrelli, attrezzature, materiali, ecc. in presenza di persone.
SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI	La committente informa l'appaltatore della presenza, sul luogo di lavoro di finestre con vetri potenzialmente non infrangibili e che il personale della ditta appaltatrice durante lo svolgimento del proprio lavoro potrà trovarsi in locali ove sono presenti vetrate.	Informazione e formazione del personale. Prestare particolare attenzione e mantenere una distanza adeguata dalle vetrate stesse.
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DEL LOCALE E PER L'INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE (rimozione controsoffitto, effettuazione di fori alle pareti, ecc.)	Il committente informa l'appaltatore che durante la rimozione di controsoffitti, effettuazioni di fori alle pareti, ecc. può esserci un potenziale rischio legato, in particolare, alla produzione di polvere e rumore.	Durante l'eseguire delle lavorazioni per l'adeguamento dei locali e per l'installazione delle apparecchiature tecnologiche, isolare opportunamente il locale al fine di non interferire con le attività svolte nel reparto/servizio.
RISCHIO CHIMICO	Nelle Unità Operative ed in particolare nelle Sale Operatorie e Strutture laboratoristiche è presente idonea segnaletica di sicurezza. Gli operatori aziendali debbono attuare le procedure aziendali in materia: Norme generali Laboratori Allestimento Farmaci pericolosi.	Nell'eventualità sia necessario manipolare i contenitori delle sostanze chimiche, consultare il Dirigenti o i Preposti alla sicurezza del reparto. In caso di infortunio o contatto con sostanze chimiche/chemioterapici antiblastici, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 26 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO CHIMICO Derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, mastici, disinfettanti, tensioattivi, acidi, basi, solventi, etc.		L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.
ESPOSIZIONE A CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI	La committente indica all'appaltatore che nelle UU.OO./Servizi di seguito indicati sono utilizzati chemioterapici antiblastici. Servizio Farmacia (Deposito, Unità Farmaci Antiblastici), Degenza Oncologica, DH Oncologico, DH Medico, Day Surgery, Clinica Medica U. e D., Medicina d'Urgenza, Malattie Infettive, Chirurgia Toracica, Neuro, Radiologia Interventistica, Oncoematologia) La preparazione e la somministrazione e lo smaltimento dei farmaci antiblastici avviene nel rispetto delle procedure aziendali stabilite: Allestimento, Somministrazione, Smaltimento dei farmaci citotossici.	Per interventi nelle UU.OO./servizi indicati, attenersi alle procedure aziendali citate. Attenersi alle indicazioni del Dirigente e/o Preposto ed alla segnaletica di sicurezza e rispettare il divieto di accesso a tutte le attività nelle stanze, durante la preparazione somministrazione dei farmaci. Utilizzare sempre i DPI previsti (gli eventuali interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP3SL, soprascarpe).

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 27 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI	<p>La committente indica all'appaltatore che nelle U.O. Anatomia Patologica sono utilizzate sostanze cancerogene mutagene: FORMALDEIDE.</p> <p>Pertanto gli addetti alle pulizie, manutentori ecc. che svolgono la loro attività presso tale U.O. debbono essere adeguatamente informati e formati sugli ambienti di lavoro, i DPI e le procedure.</p> <p>È assolutamente vietato adibire le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento nelle aree in cui si è esposti a Farmaci Antiblastici o Formaldeide.</p>	<p>Per interventi nelle UU.OO./servizi indicati, attenersi alle procedure aziendali, Attenersi alle indicazioni del Dirigente e preposto e alla segnaletica di sicurezza presente; utilizzare sempre i DPI previsti. Nell'eventualità sia necessario spostare i contenitori delle sostanze chimiche, consultare il Dirigenti o i Preposti dell'U.O. In caso di infortunio o contatto con sostanze chimiche applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.</p>
LAVORI IN CONTEMPORANEA CON ALTRI APPALTATORI	Il DLC indice preventiva riunione di sicurezza e coordinamento.	<p>I lavori devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare tecnico, in modo coordinato con le attività che si svolgono nei luoghi oggetto dell'appalto e con quelle degli altri appaltatori interessati (pulizie, rifiuti, trasporto medicinali, ecc.). Organizzazione del lavoro al fine di evitare attività concomitanti e/o interferenti.</p>
COLPO DA ARMA DA FUOCO ACCIDENTALE O IN SEGUITO AD AGGRESSIONE		<p>La Guardia Giurata viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi agli utenti; possiede conoscenza e rispetto delle normative procedurali che attenuano al massimo le situazioni potenzialmente dannose; ha effettuato un serio addestramento psicofisico, anche per quanto riguarda l'uso delle armi per difesa personale; dispone del regolare porto d'armi.</p>
SVERSAMENTO ACCIDENTALE RIFIUTI PERICOLOSI	Il personale aziendale deve applicare la Procedura di utilizzo kit antispiandimento , e le corrette Modalità d'uso dei DPI .	<p>Segnalare immediatamente l'incidente al Preposto di zona e mettere in atto le procedure idonee per la rimozione dei rifiuti e per la bonifica dell'area contaminata.</p>
AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI/POCO VENTILATI / POCO ILLUMINATI	La committente indica all'appaltatore la presenza negli ambienti tecnici, archivi, magazzini ecc. di spazi ristretti ove potrebbero sussistere limitazioni al movimento con le attrezzature necessarie alla lavorazione.	

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 28 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI (CEM)	<p>La committente informa l'appaltatore del rischio di esposizione a radiazioni elettromagnetiche nell'area di lavoro delle vetrate situate in prossimità del sito di Risonanza Magnetica.</p> <p>La committente indica all'appaltatore le norme di sicurezza da adottate presso il sito di Risonanza Magnetica (RM) situato al piano 2S.</p>	<p>Per la pulizia delle vetrate situate in prossimità del sito di Risonanza Magnetica il personale addetto alle pulizie deve essere autorizzato ed informato in merito ai rischi di esposizione a campi elettromagnetici.</p> <p>Seguire scrupolosamente le "Norme di sicurezza per il personale addetto alle pulizie". Le norme di sicurezza sono esposte presso il sito RM.</p> <p>Attenersi, alle indicazioni della segnaletica di sicurezza presente.</p>
<p>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <p>Aree a maggior rischio: tutti i Reparti/ Servizi/locali del Presidio Ospedaliero contrassegnati con l'apposito segnale di rischio radiologico. (Radiologia, Radioterapia: per irraggiamento esterno; Medicina Nucleare: per manipolazione contatto, inalazione di sostanze radioattive non sigillate.)</p> <p>Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.</p>	<p>Tutto il personale aziendale attua le procedure aziendali di radioprotezione e rispetta le indicazioni ed i divieti della segnaletica di sicurezza.</p>	<p>Il personale dell'appaltatore non accede negli ambienti con impianti in funzione; evita di toccare oggetti o strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.</p>
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITÀ		<p>Al fine di ridurre interferenze significative sul microclima interno, la ditta appaltatrice limiterà allo stretto necessario l'apertura di porte e finestre verso l'esterno.</p>

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 29 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO INCENDIO	<p>Si evidenzia che una struttura ospedaliera con dimensioni pari all'Azienda Santa Maria rientra, secondo quanto stabilito dal D.M. 10.3.98, nel rischio incendio di livello alto; ciò in evidente relazione alla presenza di pazienti non pienamente deambulanti. il sistema organizzativo di cui si è dotata. L'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (squadra di emergenza) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (piani di emergenza); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.</p> <p>Riguardo alla sola problematica dei lavoratori esterni si precisa che può essere assunto un livello di rischio medio/basso in considerazione dell'ampia disponibilità di vie di uscita e del carico di incendio mediamente non rilevante.</p> <p>Il livello di rischio alto resta tuttavia per i seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centrali termiche; • Deposito U.O.C. farmacia; • Depositi U.O. Provveditorato; • Archivi cartelle cliniche; • Deposito biancheria; • Depositi criogenici ossigeno (presenza massiccia di comburente); • Altri depositi di documenti cartacei • Lavori con macchine a benzina / miscela (es.: decespugliatori) 	<p>Per il rischio incendio risulta particolarmente importante il monitoraggio e la corretta regolamentazione delle interferenze circa i depositi occasionali esterni di materiali combustibili (imballaggi, ecc.), che devono assolutamente essere limitati il più possibile, e qualora inevitabili si deve provvedere a dare opportuna evidenza all'-A.O. (S.P.P., Ufficio Tecnico, Direzione Medica di Presidio) affinché si possano prendere adeguati provvedimenti per evitare eventi accidentali o dolo.</p> <p>Particolare attenzione deve essere dedicata dalle imprese appaltatrici di lavori e manutenzioni al coordinamento sull'uso di impianti comuni (onde evitare sovraccarichi e surriscaldamenti per eccessiva contemporaneità d'esercizio).</p> <p>Le Ditte appaltatrici devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività; • Mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; • Mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili. <p>In caso di utilizzo di macchinari con alimentazione a benzina/miscela, effettuare i rifornimenti in luoghi aerati, con motore raffreddato e utilizzare taniche con beccuccio distanziatore. Un estintore deve essere tenuto a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle prove di evacuazione.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 30 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
PRESENZA DI FIAMME LIBERE	È vietato l'uso di fiamme libere all'interno della Azienda Ospedaliera.	L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previa espressa autorizzazione del Committente le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio; - le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento, dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio, dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento, dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili; comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 31 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
<p>INTERRUZIONE GAS MEDICALI PER MANUTENZIONE</p>	<p>È vietato intervenire sugli impianti fissi e mobili di distribuzione dei gas medicali da parte del personale non autorizzato e non adeguatamente informato e formato.</p>	<p>Prima di effettuare interventi che richiedano l'interruzione parziale (solo un gas medicinale, solo un reparto o parte di esso) o totale del servizio di distribuzione dei gas medicinali è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricevere autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico competente; 2. Verificare le planimetrie e/o gli schemi di flusso della parte di impianto oggetto dell'intervento per definire congiuntamente con l'Ufficio tecnico competente le operazioni da effettuare; 3. Compilazione di modulistica / verbale che attesti la corretta valutazione di eventuali problematiche relative all'intervento (permesso di lavoro); 4. Accertarsi che il personale sanitario sia stato correttamente informato dell'interruzione; 5. Verificare che siano disponibili bombole portatili in numero adeguato alle esigenze dei reparti interessati dall'interruzione; 6. Effettuare le lavorazioni. Al termine della lavorazione ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto e avvisare il personale dell'Ufficio Tecnico.
<p>INTERFERENZA CON IMPIANTI GAS MEDICALI DURANTE ALTRE LAVORAZIONI</p>	<p>Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc. è necessario attivare il Piano di Emergenza e previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Funzionario Tecnico competente, procedere all'intercettazione della linea a monte del guasto. Il Funzionario Tecnico in collaborazione con il Coordinatore dell'Emergenza attiverà tutte le procedure ulteriori applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto.</p>	<p>Fare riferimento al Documento di Gestione Operativa Ospedaliero per la verifica delle responsabilità in materia di impianto gas medicinali e definire le azioni da intraprendere per tali tipologie di evento.</p>

	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 32 di 37

5.3 COSTI PER LA SICUREZZA

Fattori di costo per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza (fattori non previsti in sede di appalto)

APPRESTAMENTI PREVISTI	ATTIVITÀ															
	LAVORI EDILI IMPIANTISTICI	INSTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE ELETTRROMEDICALI	INSTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE	APPALTI PER PULIZIE	SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI E NON	FACCHINAGGIO	VIGILANZA ACCOGLIENZA E PORTIERATO	GESTIONE DEL VERDE	SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE	TRASPORTI INTERNI (vito, lavanoio, magazzino, farmacia ecc.)	SOSTITUZIONE VETRI	FORNITURA SERVIZI AMMINISTRATIVI	FORNITURA GAS MEDICINALI	SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE	MANUTENZIONE EDILE, MECCANICA, ARREDI.	ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE SANITARIA
Impalcato	X															
Nastri segnaletici	X			X			X				X					
Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC,	X			X			X									
Catene in PVC,	X						X				X					
Coni per delimitazione	X										X					
Parapetto anti caduta andatoie passerelle	X															
Piattaforma autocarrata							X									
Corda di ancoraggio più imbracatura				X												
Maschere facciali,				X	X											
Cartelli segnaletici	X			X	X		X									
Presenza di un moviere	X				X											
Ponteggi trabattelli ponti su cavalletti scale UNI EN 131	X	X	X										X			
Presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cartellino di riconoscimento del personale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sfasamento temporale delle fasi di lavoro																

	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 33 di 37

APPRESTAMENTI PREVISTI	ATTIVITÀ															
	LAVORI EDILI/IMPIANTISTICI	INSTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI	INSTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE	APPALTI PER PULIZIE	SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI E NON	FACCHINAGGIO	VIGILANZA ACCOGLIENZA E PORTIERATO	GESTIONE DEL VERDE	SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE	TRASPORTI INTERNI (vitto, lavanolo, magazzino, farmacia ecc.)	SOSTITUZIONE VETRI	FORNITURA SERVIZI AMMINISTRATIVI	FORNITURA GAS MEDICINALI	SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE	MANUTENZIONE EDILE, MECCANICA, ARREDI.	ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE SANITARIA
Formazione e informazione del personale per rischi specifici	X	X	X	X	X	X		X	X						X	
Sorveglianza sanitaria rischi specifici	X	X	X	X	X	X		X	X						X	
Presenza di un moviere	X				X											
Ponteggi trabattelli ponti su cavalletti scale UNI EN 131	X	X	X									X				
Fermo macchine ed attrezzature																
Presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 34 di 37

5.4 MODALITÀ DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI

Qualora le/i aziende/lavoratori autonomi prima dell'inizio lavori/servizi/fornitura o durante i lavori/servizi/fornitura, ritengano necessario informarsi/suggerire ulteriori interventi di protezione e prevenzione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze reciproche sono invitati a convocare una riunione avvisando il Servizio responsabile della gestione dell'appalto di competenza. Al fine di documentare tale riunione di coordinamento tra le ditte appaltatrici, al termine della stessa si redigerà un verbale analogo al verbale di sopralluogo iniziale/riunione di coordinamento.

5.5 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI IN CORSO D'OPERA

La valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario. Le modifiche possono essere apportate anche dall'Appaltatore.

Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente in sede di ulteriore riunione di cooperazione e coordinamento e da questi accettate con relativo verbale.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 35 di 37

5.6 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LE DITTE APPALTATRICI

1. la Ditta appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
6. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. È facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
8. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire alla Committente copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.
9. la Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti, all'organizzazione ed alle attività svolte all'interno dell'Azienda Ospedaliera santa Maria durante l'espletamento del servizio.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 36 di 37

6 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le istruzioni seguenti sono rivolte a tutte le persone che possono trovarsi all'interno della sede (visitatori, pazienti ambulatoriali, personale di Imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, ecc.) ed al personale dipendente non facente parte della Squadra Emergenza e/o Addetti di Compartimento **quando rilevano una potenziale emergenza**. Le stesse istruzioni sono contenute nell'apposita segnaletica affissa in tutti i locali dell'Azienda.

ATTIVAZIONE ALLARME !

Chiunque rilevi il verificarsi di una situazione potenzialmente pericolosa, deve segnalare immediatamente l'evento alla Centrale di Allarme, ai numeri:

- Da telefono fisso interno: 2222;
- Da telefono cellulare: 0744/205222;
- Da telefono fisso esterno: 0744/205222

indicando:

- le proprie generalità;
- il luogo e la natura dell'emergenza;
- la presenza eventuale di infortunati.

Successivamente, preservando in ogni caso la propria incolumità, il segnalante non dovrà scappare creando inutili allarmismi, **non dovrà intervenire in modo arbitrario**, ma dovrà rimanere in attesa di eventuali direttive da parte degli Addetti all'Emergenza.

Nel caso di segnalazione o avviso di allarme **il personale appartenente alle imprese esterne, deve:**

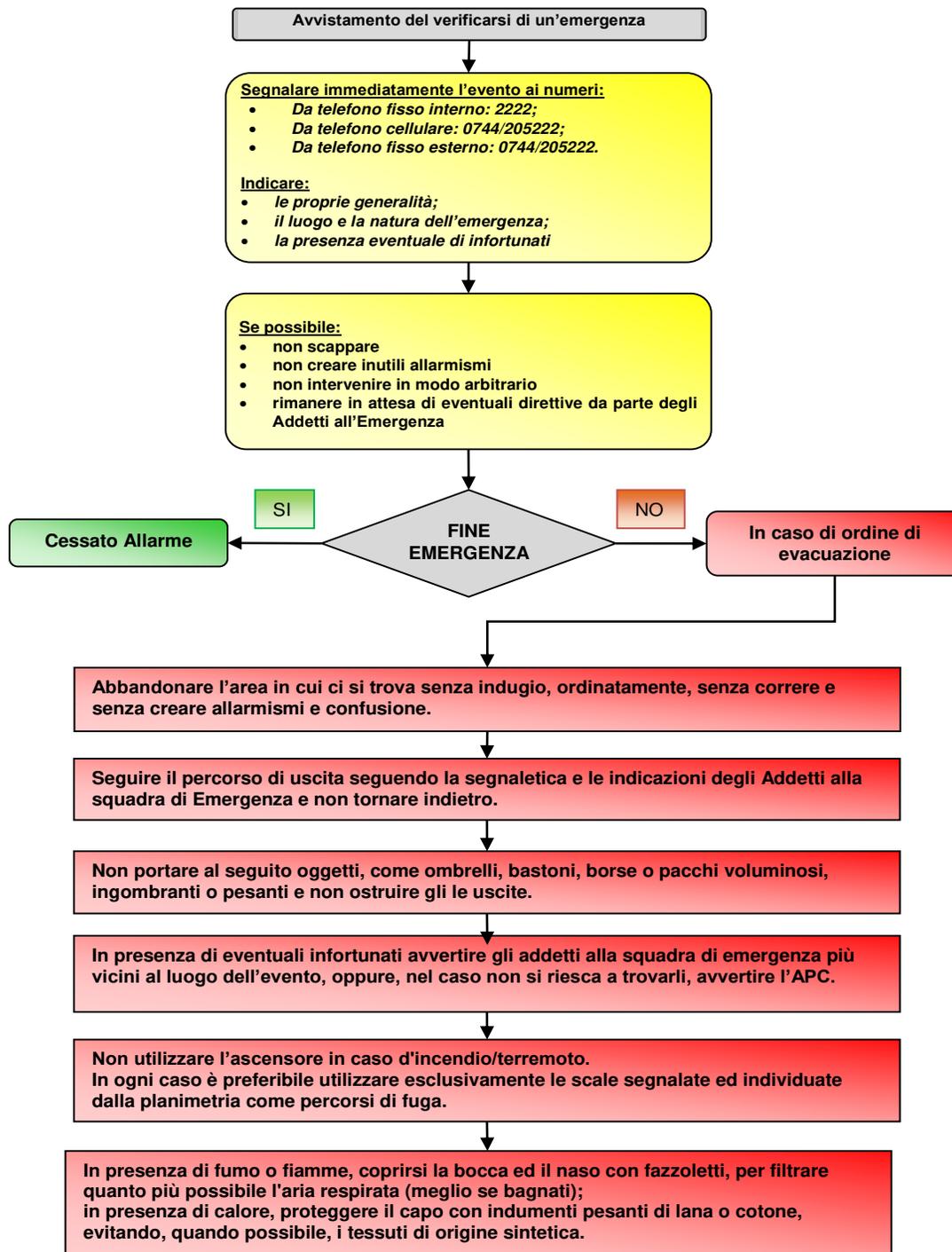
- **mettere in condizioni di sicurezza impianti** e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- **rimuovere** immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, **verifica** che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Nel caso in cui venisse dato ordine di evacuazione, allora sarà obbligatorio **seguire la procedura d'esodo** indicata di seguito:

- **abbandonare lo stabile** senza indugio, ordinatamente, senza correre e senza creare inutili allarmismi e confusione;
- **seguire il percorso di uscita** seguendo la segnaletica e le indicazioni degli Addetti alla Squadra Emergenza e non tornare indietro;
- **non portare al seguito oggetti**, come ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti;
- **non ostruire le uscite;**
- **non utilizzare l'ascensore** in caso d'incendio/terremoto: è preferibile utilizzare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga
- **in presenza di fumo o fiamme**, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata (meglio se bagnati);
- **in presenza di calore**, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando, quando possibile, i tessuti di origine sintetica;
- **in presenza di eventuali infortunati**, avvertire gli addetti alla Squadra Emergenza più vicini al luogo dell'evento, oppure, nel caso non si riesca a trovarli, avvertire l'Addetto al Posto di Chiamata (Centrale di Allarme) sempre ai numeri telefonici sopra evidenziati.

Il ritorno ai luoghi di lavoro e la ripresa delle attività è consentita solo dopo che l'Unità di Crisi avrà dichiarato la fine dell'emergenza.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 37 di 37



**GESTIONE:
CONDUZIONE E MANUTENZIONE
degli
IMPIANTI TECNOLOGICI
“AZIENDA OSPEDALIERA di TERNI”**

CAPITOLATO SPECIALE – PARTE AMMINISTRATIVA

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto:

servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, in particolare:

- A. servizi di manutenzione degli impianti tecnologici termoidraulici;
- B. servizi manutenzione degli impianti elettrici;
- C. servizi manutenzione impianti elevatori;
- D. Servizi manutenzione antincendio;
- E. Servizio minuta manutenzione (porte, infissi, ecc.);
- F. servizio di pronto intervento;

Le caratteristiche di tale servizio sono descritte nell'allegato "CAPITOLATO TECNICO"

ART. 2 – OBBLIGHI DI LEGGE

La ditta aggiudicataria dovrà fornire il servizio richiesto secondo quanto sopra previsto.

La Ditta affidataria deve dichiarare esplicitamente di conoscere e di impegnarsi ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura con particolare riferimento alle norme richiamate.

La ditta resta responsabile della qualità e del corretto svolgimento del servizio affidato.

La ditta assume inoltre a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che si dovesse verificare a cose e/o persone nell'espletamento del servizio, liberando l'Ente da ogni responsabilità e conseguenza civile ed economica.

L'Amministrazione, fatto salvo gli adempimenti di legge, e la Ditta, assumono l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche e/o amministrative di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale.

La Ditta, da parte sua, è totalmente responsabile del comportamento del proprio personale che deve essere della massima serietà e capacità tecnico - professionale e dimostrare perfetta conoscenza del servizio che è chiamato ad eseguire.

La Ditta si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed

esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La ditta dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. È inoltre tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs 81/2008 e s.s.m.m.i.i.).

ART. 3 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi le prestazioni, che, come da apposito verbale sottoscritto con il Responsabile del Procedimento, consentono l'immediato avvio dell'esecuzione dell'appalto.

ART. 4 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO, DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione esecuzione contratto; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore di esecuzione del contratto o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta delle prestazioni affidate oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1.

3. L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone legalmente autorizzate ad operare sul/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, acceso/i in adempimento all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 ed a quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo. L'appaltatore deve inoltre comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
4. Qualora l'appaltatore non esegua direttamente le prestazioni, deve depositare presso la Stazione appaltante il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del contratto è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale d'appalto in rapporto alle caratteristiche delle prestazioni da eseguire. L'assunzione della direzione del contratto da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel luogo di esecuzione delle prestazioni affidate, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel luogo stesso.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di contratto, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione delle prestazioni. Il direttore di esecuzione del contratto nominato dalla Stazione appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di contratto e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 e 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 4 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 5 - GIORNO E TERMINE PER L'AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Anche immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione ed alla redazione di apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a, della L. 120/2020.
2. Nei casi di cui al comma 1, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il direttore della esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese.
3. L'avvio dell'esecuzione della prestazione deve comunque avvenire non oltre **trenta giorni** dalla data di stipula del contratto

4. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
5. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta per l'avvio del contratto, il direttore di esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

6. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'avvio del contratto, la documentazione di cui al successivo art.11, mentre la Stazione appaltante acquisirà d'ufficio il DURC, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 6 - PENALI PER INADEMPIMENTO

1. Il direttore dell'esecuzione del contratto riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione delle prestazioni, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1 per mille (€ uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale, con un minimo di € 300,00 (euro trecento/00).
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio delle prestazioni rispetto alla data fissata dal direttore di esecuzione del contratto per l'avvio del contratto;
 - b) nella mancata consegna della reportistica nei tempi concordati
 - c) nell'inadempimento dei livelli di servizio richiesti nel Capitolato Speciale
3. La penale irrogata è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto dal contratto, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma delle prestazioni.

4. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
5. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, l'amministrazione ha diritto di risolvere il contratto.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.
7. Per ulteriori inadempimenti, si rinvia alle penali contemplate dal Capitolato Tecnico.

ART. 7 - GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'articolo 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.
2. Ai sensi del disposto del comma 3 dell'art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la cauzione è costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385. La garanzia è redatta in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004 n. 123, in osservanza alle clausole di cui allo schema tipo 1.2. allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 103, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 50/2016. Essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento delle prestazioni o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. La garanzia per il rimanente ammontare residuo del 20% cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di verifica conformità o attestazione di regolare esecuzione. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. Sono nulle le eventuali pattuizioni

contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

4. La garanzia fideiussoria rimane efficace fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato. Tuttavia detta cauzione potrà restare in tutto o in parte vincolata, a garanzia dei diritti dei creditori, qualora la rata di saldo dovuta all'impresa non sia sufficiente allo scopo.
5. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 8 - Cessione e Subappalto

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Il subappalto è concesso nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 9 - Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta Appaltatrice per il servizio in oggetto sarà effettuato posticipatamente all'esecuzione, a seguito di presentazione di regolari fatture mensili.

Il corrispettivo dovrà comprendere separatamente la quota prezzo personale mensile fissa tutti i mesi salvo contestazioni sulla presenza del personale, e la quota prezzo materiale che è stato necessario durante il mese per effettuare le manutenzioni previste o richieste.

Il pagamento dei compensi avverrà previa presentazione di consuntivi su cui verrà apposto visto di regolarità dal competente ufficio e verifica della compilazione dei "registri" previsti dalle disposizioni legislative vigenti.

Dalla ricezione della fattura il DEC avrà 30 giorni per verificare positivamente le prestazioni rese.

In assenza di eccezioni avanzate dal DEC, trascorsi questi 30 giorni entro ulteriori 30 giorni l'amministrazione procederà al pagamento della fattura, previa acquisizione del documento attestante la regolarità contributiva dell' "Operatore del servizio" (DURC).

Art. 10 - Invariabilità dei prezzi e validità dell'offerta

In considerazione della breve durata dell'appalto (12 mesi), non è prevista alcuna revisione del prezzo.

Art.11 - Norme di sicurezza

Il servizio dovrà essere realizzato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare al R.S.P.P. dell'Azienda tutta la documentazione necessaria nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/2008) riguardante il servizio, ed avere l'approvazione dello stesso, fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. La ditta appaltatrice dovrà fornire la documentazione attestante i requisiti tecnico – professionali ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr. .

Art. 12 - Obbligo di tracciabilità dei flussi (l. 136/10)

La ditta aggiudicataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto. La ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010. Il soggetto affidatario si impegna ad inserire in tutti i contratti di qualsiasi natura che dovesse stipulare per dare esecuzione alle obbligazioni assunte con il presente capitolato, una clausola che imponga la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dai rispettivi rapporti contrattuali. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs 196/2003, l'appaltatore è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio. La ditta dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Art. 16 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165) e dal Codice Etico e di Comportamento Aziendale approvato dall'Azienda Ospedaliera di Terni con Delibera 544 del 26/06/2014. L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna a osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta gli obblighi di condotta previsti sia dal DPR 62/2013, che dal codice di comportamento dell'amministrazione.

Art. 17 - Controversie

Qualsiasi controversia insorgesse tra le parti sull'interpretazione ed esecuzione del contratto, nessuna esclusa, e che non si sia potuta definire con accordo bonario o con accettazione da parte della Ditta fornitrice delle determinazioni definitive adottate dalla Stazione Appaltante, sarà deferita al giudizio del Giudice Ordinario. Si esclude quindi l'arbitrato, e si stabilisce fin d'ora la competenza esclusiva del Foro di Terni.

Art. 18 - Assicurazioni

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese ad assicurare gli impianti relativamente alla responsabilità civile conto terzi per un massimale di € 55.000,00, massimale unico per ogni sinistro, per ogni persona lesionata e per danni a cose, persone o animali. Copia della polizza dovrà essere presentata prima della consegna degli impianti da parte della Ditta aggiudicataria.

Art. 19 - Disposizioni finali

Le eventuali spese per la sottoscrizione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà dare evidenza dell'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale.

**GESTIONE:
CONDUZIONE E MANUTENZIONE
degli
IMPIANTI TECNOLOGICI
“AZIENDA OSPEDALIERA di TERNI”**

CAPITOLATO TECNICO

+ \Sommarario

1. DEFINIZIONI	4
2. OGGETTO DEL SERVIZIO	5
DURATA DELL'APPALTO.....	5
BASE D'ASTA.....	6
3. OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	7
4. TRIGENERATORE.....	8
GESTIONE.....	8
ESERCIZIO.....	8
MANUTENZIONE.....	9
CONTROLLO DEL SERVIZIO	14
PENALI	14
5. IMPIANTO TERMO-IDRAULICO	15
GESTIONE.....	15
ESERCIZIO.....	22
MANUTENZIONE.....	24
CONTROLLO DEL SERVIZIO	29
PENALI	30
6. IMPIANTO ELETTRICO	32
GESTIONE.....	32
ESERCIZIO.....	34
MANUTENZIONE.....	35
CONTROLLO DEL SERVIZIO	40
PENALI	40
7. ASCENSORI.....	42
GESTIONE.....	42
ESERCIZIO.....	42
MANUTENZIONE.....	42

CONTROLLO DEL SERVIZIO	47
PENALI	47
8. ANTINCENDIO	48
GESTIONE.....	48
ESERCIZIO.....	48
MANUTENZIONE.....	48
CONTROLLO DEL SERVIZIO	52
PENALI	52
9. MINUTA MANUTENZIONE	53
CONTROLLO DEL SERVIZIO	54
10. REMUNERAZIONE	55
Il corrispettivo sarà corrisposto mediante CANONI MENSILI ricavati dividendo per 12 l'importo complessivo al netto del ribasso offerto in gara e sulla scorta di quanto riportato nel Dettaglio di offerta economica prodotto dalla Ditta risultata aggiudicataria dell'appalto.	55

1. DEFINIZIONI

I termini che seguono, usati nel presente Capitolato Speciale, indicheranno rispettivamente:

AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI: Committente

ASSUNTORE: la Ditta, sia singola che Capogruppo di un raggruppamento di imprese, alla quale viene affidato l'appalto.

RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO: il personale del Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente incaricato a sorvegliare l'attuazione e lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in conformità ai documenti contrattuali.

RESPONSABILE TECNICO DELL'APPALTATORE: il Tecnico qualificato, con titoli abilitativi di legge a condurre caldaie termiche e generatori di energia elettrica; incaricato dalla società Assuntore di organizzare, coordinare e condurre le attività previste dai documenti contrattuali.

COORDINATORE PER LA SICUREZZA: il professionista od il tecnico qualificato ed abilitato, incaricato dalla Azienda Ospedaliera di Terni contraente di verificare la corretta applicazione del rispetto delle disposizioni legislative in materia di sicurezza del lavoro.

ENERGY MANAGER: Professionista esterno cui è affidato il ruolo di Energy Manager per l'Azienda Ospedaliera di Terni in possesso di certificazione EGE (Esperto Gestione Energia) accreditato sotto Accredia.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto:

servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, in particolare:

- A. servizi di manutenzione degli impianti tecnologici termoidraulici;
- B. servizi manutenzione degli impianti elettrici;
- C. servizi manutenzione impianti elevatori;
- D. Servizi manutenzione antincendio;
- E. Servizio minuta manutenzione (porte, infissi, ecc.);
- F. servizio di pronto intervento;

Gli impianti oggetto dell'appalto sono:

- Trigeneratore
- Impianto termoidraulico, dalle Caldaie della centrale termica, sino all'Impianto di distribuzione acqua calda riscaldamento sino all'utenza finale, Impianto distribuzione del vapore sino alle utenze principali: cucina, sterilizzatore, Impianto ACS sino all'utenza
- Impianto elettrico dalle cabine principali di arrivo sino alle utenze finali
- Ascensori negli edifici
- Antincendio

Gli impianti oggetto dell'appalto comprendono:

Il Trigeneratore, le centrali di produzione termica alimentate da combustibile gassoso, e gli impianti di distribuzione, di regolazione termica ad esse collegati. In particolare:

- impianti di produzione e le reti distribuzione di vapore, di acqua calda, di acqua fredda per qualsiasi tipo di utilizzo riscaldamento e/o climatizzazione.
- impianti speciali quali: depuratori, addolcitori e demineralizzatori d'acqua installati presso le centrali termiche o presso servizi generali. Impianti di disinfezione dell'acqua.
- impianti elettrici delle centrali tecnologiche e di alimentazione agli impianti oggetto della gestione calore (dal quadro compreso fino all'utilizzo).

DURATA DELL'APPALTO

La durata sarà di **12 mesi** o, comunque, fino all'espletamento della gara in preparazione da parte di CONSIP.

BASE D'ASTA

L'importo complessivo presunto per l'espletamento dei servizi sopra descritti è pari a € **1.100.000,00 annui + iva** È prevista, inoltre, una quota ad esaurimento pari al 15% dell'importo offerto (iva esclusa) per gli interventi di minuta manutenzione che saranno contabilizzati come meglio sotto riportato.

3. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

- **mantenimento e se possibile miglioramento dei consumi** (minimo 3% dei TEP in 3 anni misurati in fasi di Diagnosi Energetica convalidata dall'AO tramite l'Energy Manager)
- **miglioramento efficienza** (mantenimento degli standard richiesti con riduzione dei consumi energetici)
- **manutenzione ordinaria, migliorativa e programmata** degli assets definiti per mantenere gli impianti in ottimo stato di efficienza e conservazione.

❖ *PERSONALE*

L'Assuntore deve garantire una presenza in presidio costante nei seguenti orari:

- **Lunedì – Venerdì dalle ore 8.00 alle 17.00**

Il **personale minimo** previsto ipotizzato per la gestione degli impianti e la manutenzione sotto riportati in dettaglio è stimato come di seguito:

- 4 persone per gli impianti elettrici
- 5 persone per gli impianti termoidraulici e trigeneratore
- 1 per gli impianti elevatori
- 1 per i sistemi antincendio
- 2 per minuta manutenzione
- 1 coordinatore

- **Sabato dalle 8.00 alle 13.00**

- 2 persone per gli impianti elettrici
- 2 persone per gli impianti termoidraulici e trigeneratore
- 1 per gli impianti elevatori
- 1 per i sistemi antincendio

L'Assuntore potrà modificare il numero di persone necessarie per il raggiungimento degli obiettivi (parametri specificati di seguito su cui viene misurato il servizio offerto), senza che ciò vada a incrementare la quota economica per il personale indicata nell'offerta.

❖ *SOPRALLUOGO*

L'Assuntore deve effettuare **OBBLIGATORIAMENTE** un sopralluogo preliminare per la verifica dello stato degli impianti e la raccolta dei dati di targa.

Verrà stilato un verbale di sopralluogo in cui saranno indicati gli impianti visionati e tale verbale dovrà essere firmato dalla ditta e da un rappresentante dell'Ufficio Tecnico.

4. TRIGENERATORE

GESTIONE

Per GESTIONE si intende la conduzione in termini di reportistica, l'ESERCIZIO, la MANUTENZIONE, l'organizzazione del personale e tutti gli aspetti contrattualistici ed economici verso l'Azienda Ospedaliera, comprese le adempienze fiscali e tecnico-amministrative verso gli enti preposti.

❖ *SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING*

Il Fornitore dovrà utilizzare un sistema informativo che permetterà il controllo e la registrazione delle attività attinenti sia l'esercizio che la manutenzione, integrando tali informazioni con i sistemi già presenti presso l'Azienda Ospedaliera.

Tale integrazione dovrà permettere di visualizzare le attività di manutenzione programmata (attraverso check-list da compilare che saranno validate dal personale dell'A.O.) e straordinaria (tramite rapporti di intervento che riportino le richieste, le attività svolte ed i ricambi utilizzati).

ESERCIZIO

Per ESERCIZIO si intende la conduzione degli impianti nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente al D.P.R. 412/1993:

“Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.”

ed il D.P.R. 74/2013 e s.m.i.:

“Il presente decreto definisce i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, nonché i requisiti professionali e i criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare i compiti di ispezione degli impianti di climatizzazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, di seguito denominato: "decreto legislativo”.

La finalità dell'esercizio è il mantenimento in funzione del sistema, garantendo le accensioni e lo spegnimento in funzione delle necessità dell'Azienda Ospedaliera, la sorveglianza del sistema e tutte le attività necessarie al corretto funzionamento

MANUTENZIONE

Per MANUTENZIONE si intende l'attività che permetterà il continuo e corretto funzionamento del sistema, garantendo le performance programmando gli interventi manutentivi senza inficiare con tale attività i momenti critici di funzionamento.

Le tipologie di manutenzione che si intendono comprese nel presente Capitolato Tecnico di supporto al relativo Ordine di Appalto sono le seguenti:

- Ordinaria
- Migliorativa
- Programmata
- Ispezioni con Strumentazione
- Modifiche di Miglioramento

Al completamento dei sopralluoghi il Fornitore in gara dovrà elaborare una sua prima ipotesi di piano manutentivo da applicare. Nel primo trimestre di appalto potrà rivedere alcuni dati dei piani da dover poi formalizzare nuovamente con la Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

La capacità derivante dall'esperienza nel settore di elaborare tutte le metodologie manutentive per l'impiantistica in oggetto, costituisce il know-how specifico che sarà così valutato in fase di analisi delle proposte tecniche ricevute in gara.

Per le diverse tipologie di manutenzione in fase di gara si dovranno predisporre i seguenti documenti tecnici, a sopralluoghi completati:

- **Manutenzione Routinaria**: attività minute, consistenti in pulizie, registrazioni, piccole riparazioni coibentazioni termiche, sostituzioni guarnizioni, verifiche varie. Predisporre delle schede di check list con le attività previste per le varie macro-sezioni degli impianti assegnati. Le schede dopo la loro esecuzione andranno consegnate alla Direzione Tecnica con data di esecuzione e firma esecutore. La periodicità di esecuzione dei controlli previsti nelle schede copre il lavoro della settimana.
- **Manutenzione Programmata**: attività per cui occorrono dei Ricambi da sostituire, smontaggi importanti parziali, potenziali fermi impianto da concordare, interruttori, prese ecc. Predisporre il relativo programma temporale con indicato il Componente Significativo di Manutenzione (CSM) oggetto della manutenzione individuata dal titolo, dicitura Ricambio da approvvigionare, tempo previsto di lavoro, condizioni di lavoro (on/off) impianto, numero operatori necessari, attrezzature importanti da predisporre.
- **Ispezioni con Strumentazione**: attività ispettive con strumenti il cui risultato sia un valore

numerico specifico di una grandezza individuata come strategica da monitorare nel tempo. Per le eventuali Termografie sarà l'immagine nel tempo indice di stabilità, peggioramento del fenomeno monitorato o miglioramento nel caso di lavori manutentivi eseguiti per la risoluzione di un degrado. Prove strumentali assorbimento.

- **Modifiche di Miglioramento**: Queste devono venir proposte dal Fornitore durante la gestione degli impianti. La proposta deve essere di Preliminary Engineering, Cost & Benefit, ovvero deve individuare la soluzione tecnica, i costi e di relativi benefici per l'Azienda Ospedaliera di Terni. Questa dopo una attenta valutazione assegnerà il relativo Ordine pre sviluppo da parte del Fornitore (Autorizzato) alla elaborazione dei documenti esecutivi comprensivi dei computi quantità/prezzo. Quando l'Azienda emetterà il relativo Ordine il Fornitore potrà eseguire il lavoro non con il personale già impegnato nelle altre tipologie di manutenzione oppure in particolari casi di non sovrapposizione potrà anche essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera in tal senso. Le modifiche che necessitano di aggiornamento marcatura CE dovranno essere gestite con tale completamento documentale.

❖ *SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING*

Il Fornitore dovrà utilizzare un sistema informativo che permetterà il controllo e la registrazione delle attività attinenti sia l'esercizio che la manutenzione, integrando tali informazioni con i sistemi già presenti presso l'Azienda Ospedaliera.

Tale integrazione dovrà permettere di visualizzare le attività di manutenzione programmata (attraverso check-list da compilare che saranno validate dal personale dell'A.O.) e straordinaria (tramite rapporti di intervento che riportino le richieste, le attività svolte ed i ricambi utilizzati).

Relativamente al Trigeneratore, l'Assuntore dovrà inviare trimestralmente all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente, a partire dalla consegna della gestione, la relazione che il "responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia" avrà redatto sullo stato degli impianti, sulla conduzione e sulle azioni, interventi, procedure da attuare per accrescere l'efficienza ed il rendimento dell'impianto termico e per ridurre le emissioni inquinanti. In tale occasione dovrà consegnare su supporto informatico (Excel) le letture dei contatori del gas ed il consuntivo dei combustibili liquidi / teleriscaldamento (con frequenza di lettura almeno mensile).

L'Assuntore, successivamente ad ogni semestre trascorso, ha a disposizione 30 giorni per la redazione del documento e per farlo pervenire all'Azienda.

I reports così elaborati verranno analizzati in fase di fatturazione trimestrale insieme al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Terni insieme all'Energy Manager da questa nominato.

Il report di Performance dovrà contenere tabelle/grafici settimanali /mensili/trimestrali di Energia Termica/Unità superficie riscaldata/raffrescata. Costo Energia/Unità di superficie.

❖ PERSONALE

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Eletttricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Assuntore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo, ovvero con inquadramento contrattuale adeguato alle attività richieste e con 80% del personale con esperienza minima di 3 anni nel settore.

L'Assuntore dovrà garantire una continuità della presenza del personale nell'arco contrattuale in forma continuativa (fatto salvo i periodi di ferie).

L'assuntore non potrà utilizzare personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente se non espressamente autorizzato.

L'Assuntore deve sempre garantire il funzionamento delle centrali ospedaliere trattandosi di servizio non interrompibile.

L'Assuntore in relazione al tipo di abbinamento bruciatore - caldaia deve verificare l'opportunità del preriscaldamento del metano il quale deve avvenire nella cabina di decompressione, fermo restando i criteri e le normative vigenti in materia di conduzione degli impianti di riscaldamento ed in particolare di centrali termiche con generatori di vapore, richiamate o meno nel presente Capitolato Tecnico.

Soggetti abilitati

Le prestazioni connesse alle attività di gestione, conduzione e manutenzione devono essere effettuate da soggetti abilitati in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto.

L'Assuntore dovrà indicare il personale dedicato a:

- PRONTO INTERVENTO
- TERZO RESPONSABILE

➤ RESPONSABILE SICUREZZA SUL LAVORO

❖ PRONTO INTERVENTO

Per tutti i servizi di gestione e conduzione di cui al presente articolo ed in generale per tutte le richieste di intervento di urgenza, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, di cui al presente contratto, l'Assuntore deve prevedere l'espletamento di un servizio di pronto intervento in grado di intervenire entro e non oltre 30 minuti dall'inoltro della richiesta telefonica in caso di guasti che si dovessero verificare nei giorni festivi e negli orari notturni tali da determinare disservizi. L'incaricato per l'intervento dovrà confermare la presenza e l'orario di arrivo sul posto presentandosi preventivamente presso la portineria del distretto. Eventuali danni o oneri aggiuntivi causati dal mancato tempestivo intervento, saranno interamente addebitati all'Assuntore.

Il **servizio di reperibilità** dovrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle 8.00 (del giorno successivo + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo).

Il suo importo sarà contabilizzato comunque a corpo.

Il **servizio di pronto intervento** dovrà essere intrapreso, dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle 8.00 (del giorno successivo) + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo, entro e non oltre i 30 minuti dalla ricezione della chiamata.

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Il Responsabile della Sicurezza sul Lavoro dovrà garantire l'applicazione del D.Lgs. 81/08, con integrazione per gli impianti termotecnici.

Conservazione e compilazione del libretto di centrale/impianto ed altre registrazioni.

Il Responsabile dell'esercizio e della manutenzione deve predisporre e conservare il "libretto di centrale/impianto", conforme a quanto prescritto all'allegato F del DPR 412/1993 e s.m.i., nei seguenti locali:

- ogni centrale termica e ogni locale in cui risulti installato un generatore di calore;
- ogni sottocentrale termica;

I Registri dovranno essere conservati in ufficio a disposizione dei tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni ed in prossimità dell'impianto e riportare tutte le verifiche, gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari.

Registri delle manutenzioni

Un GIORNALE LAVORI formato digitale (file Excel) dove saranno sinteticamente descritte le attività e gli interventi effettuati con l'indicazione di: data, descrizione dei lavori, materiali sostituiti, luogo di intervento, eventuali estremi della richiesta di intervento, annotazioni varie.

Il giornale lavori deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Data intervento
- Ispezione programmata con strumenti / dati numerici rilevati
- Pronto intervento
- Manutenzione programmata
- Attività di minuto mantenimento ordinaria
- Eventuale ricambio sostituito e numero
- Durata intervento
- Note significative

L'Azienda Ospedaliera dovrà leggere in ogni momento desiderato il file aggiornato.

Le SCHEDE DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI EFFETTUATI che dovranno riportare in formato tabellare: impianto, data, descrizione delle verifiche e degli interventi programmati, firma dell'esecutore delle verifiche e/o dei controlli, segnalazione di eventuali anomalie.

L'Assuntore dovrà mantenere aggiornati tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti mediante acquisizione della documentazione tecnica disponibile e se occorre rilievi diretti nel luogo degli impianti stessi.

I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma Autocad e dovranno essere costantemente aggiornati secondo le eventuali modifiche e ampliamenti che gli impianti subiranno nel corso del periodo di gestione, in modo da avere alla fine del suddetto periodo una situazione reale ed aggiornata degli impianti in fase di riconsegna.

In particolare si richiede che siano mantenuti aggiornati i seguenti disegni:

- schemi funzionali delle centrali termiche con caratteristiche delle apparecchiature e schemi di regolazione;
- schemi funzionali delle centrali frigorifere con caratteristiche delle apparecchiature e schemi di regolazione;
- planimetrie distribuzione fluidi suddivise per piani e tipologie di fluido;
- piante e sezioni delle centrali termiche

Saranno forniti gli schemi a nostra disposizione e la ditta dovrà aggiornare e integrare costantemente le modifiche che si renderanno necessarie.

Ad ogni emissione e/o revisione di un disegno dovrà essere consegnata all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente una copia della versione aggiornata e firmata dal Responsabile Tecnico dell'Appaltatore ed il file del disegno stesso.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente richiede una verifica diretta dell'Assuntore di avere ottemperato ai dettami delle normative vigenti in modo da certificare direttamente lo stato di acquisizione degli impianti in gestione.

Sono pure a carico dell'Assuntore tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la regolarizzazione delle documentazioni INAIL; ASL.; PREFETTURA; U.T.I.F. (libretto matricolare, messa a terra, licenza d'esercizio, ecc.).

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Gestore del contratto dovrà prevedere la raccolta di dati giornalieri dai contatori del Gas, EE prodotta, EE utile distribuita, EE ausiliari del Trigeneratore, h di funzionamento/giorno e settimanalmente inviarle alla Direzione Tecnica ed all'Energy Manager dell'Azienda Ospedaliera di Terni con e-mail.

Nello stesso report settimanale dovrà indicare le manutenzioni programmate e non effettuate specificando se con impianto funzionante o meno.

PENALI

Il funzionamento nelle ore stabilite è il minimo che debba essere garantito.

Il Trigeneratore è poi di tipo CAR (Cogenerazione Alto Rendimento quindi > 0.8 , per la precisione del relativo calcolo si definisce tale $CAR = \text{Energia Prodotta Utile} / \text{Energia fornita al sistema}$).

Il rendimento perciò andrà mantenuto sempre maggiore a tale limite minimo.

Perdite di rendimento che sono conseguenza di una non ottimale gestione operativa e manutentiva verrà addebita pari al maggior costo dell'energia consumata dal Trigeneratore al funzionamento di $CAR=0.8$ oggetto di rilievi congiunti.

Per tutto il periodo in cui il Trigeneratore scenderà al di sotto di tale limite il Δ (consumo Gas) sarà addebitato al Gestore al costo unitario di acquisto del medesimo.

5. IMPIANTO TERMO-IDRAULICO

GESTIONE

Per GESTIONE si intende la conduzione in termini di reportistica, l'ESERCIZIO, la MANUTENZIONE, l'organizzazione del personale e tutti gli aspetti contrattualistici ed economici verso l'Azienda Ospedaliera.

Per GESTIONE si intende l'ESERCIZIO ad esclusione della fornitura di combustibile in particolare l'esercizio dell'impianto è svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento dell'impianto;
- conduzione dell'impianto secondo le norme UNI - CTI vigenti;
- ottimizzazione della regolazione ai fini del rendimento energetico del sistema
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- messa a riposo.

Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni legislative dei regolamenti locali. In particolare:

- L'esercizio e la vigilanza degli impianti di riscaldamento devono risultare conformi a quanto indicato nel D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 per gli aspetti riguardanti in particolare la gestione dei rifiuti
- La manutenzione, la conduzione e controllo degli impianti di riscaldamento devono risultare conformi a quanto indicato nelle norme vigenti.

Durante la gestione il rendimento di combustione non dovrà essere inferiore ai limiti di rendimento di targa dell'impianto e comunque previsto dalla normativa di settore.

Eventuali non conformità, non derivanti dalla gestione, dovranno essere tempestivamente segnalate per iscritto all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente.

L'Assuntore deve garantire in qualsiasi tempo una perfetta combustione nel rispetto dei VALORI limite di emissione stabiliti dalla legge e normativa vigente.

Le misure devono essere trascritte nel "libretto di centrale".

Prima e durante la gestione del servizio, a cadenza mensile, l'Assuntore è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori della centrale termica e dell'impianto in generale. Di tali test dovrà produrre la relativa documentazione di evidenza e consegnarla ai tecnici preposti della Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

In particolare, per le centrali alimentate da combustibile gassoso, le principali operazioni da eseguire sono:

- simulazione della improvvisa mancanza di gas, per verificare l'intervento delle intercettazioni automatiche dei dispositivi di blocco;
- simulazione dello spegnimento del bruciatore, per verificare l'intervento della valvola di intercettazione del combustibile;
- simulazione della mancanza di energia elettrica di alimentazione dell'impianto, per verificare le condizioni di sicurezza complessiva;
- simulazione di funzionamento del dispositivo di controllo e intervento in caso di fughe di gas o in presenza di miscela esplosiva;
- verifica dello stato di tutte le tubazioni ed apparecchiature facenti parte dell'impianto di adduzione del gas, comprese le valvole di intercettazione combustibile;
- verifica che la pressione di alimentazione e le caratteristiche del gas impiegato siano adeguate al tipo di bruciatore installato;
- verifica generale di tutte le condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento dell'impianto.
- L'Assuntore deve provvedere alla verifica della tenuta delle tubazioni di adduzione del gas metano che collegano gli apparecchi di centrale secondo le modalità e la frequenza indicata dall'Azienda distributrice.

Per tale verifica è fatto divieto d'uso di fiamme libere e luci elettriche non schermate e del tipo non antideflagrante.

L'Assuntore in relazione al tipo di abbinamento bruciatore - caldaia deve verificare l'opportunità del preriscaldamento del metano il quale deve avvenire nella cabina di decompressione, fermo restando i criteri e le normative vigenti in materia di conduzione degli impianti di riscaldamento ed in particolare di centrali termiche con generatori di vapore, richiamate o meno nel presente Capitolato Tecnico.

Eventuali provvedimenti adottati dalle Autorità per inadempienza a quanto sopra descritto, saranno da ritenersi a carico del TERZO RESPONSABILE, siano essi di carattere penale o civile.

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 1 ora e 1/4 ora devono essere immediatamente comunicati dall'Assuntore all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente nelle persone del Direttore Sanitario e del Responsabile del Servizio Tecnico specificando il presunto tempo di fuori servizio.

Consegna dell'impianto

Gli impianti oggetto del presente appalto verranno consegnati dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

L'Assuntore dovrà valutare l'entità della propria offerta in relazione al reale stato di consistenza degli impianti riscontrato in sede di sopralluogo e non potrà avanzare alcuna pretesa di maggior compenso successivamente alla consegna in relazione allo stato degli impianti.

L'Assuntore, in quanto TERZO RESPONSABILE, deve assicurarsi dell'esistenza, presso i vari impianti termici, della dichiarazione dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente di rispetto della D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e delle CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ ai sensi della legge 46/90 o s.m.i., comprensiva della verifica dell'efficienza di combustione.

L'Assuntore deve concordare con i tecnici dell'INPS/INAIL e della AUL (Servizio di Sicurezza Impiantistica e Anti - infortunistica) le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti (centrali termiche, sottostazioni, centraline, cabine elettriche, cabine gas, ecc.), nonché alle apparecchiature e dispositivi soggetti a controllo (valvole di sicurezza, di intercettazione combustibile, pressostati, ecc.), oltre che per motivi di sicurezza, anche per evitare divieti d'uso e fermi degli impianti durante il periodo della gestione del riscaldamento. Dovrà emettere un programma trimestrale da consegnare al Gestore del contratto dell'Azienda Ospedaliera.

L'Assuntore, per le visite di controllo dei funzionari dell'INAIL e della ASL, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature per visite interne, prove idrauliche o di funzionamento.

L'Azienda Ospedaliera di Terni nella persona del Gestore del contratto contraente presenzierà alle visite ed il VERBALE DI VISITA, stilato dai funzionari INAIL o ASL, deve essere consegnato in copia all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente ed all'Assuntore.

L'Assuntore è tenuto ad effettuare in proprio le verifiche dell'efficienza della "messa a terra" alle cadenze previste dalla ASL, rilasciando in proposito le certificazioni e trascrivendo i risultati sul libretto di Centrale.

Prima dell'inizio di ciascuna gestione di riscaldamento/condizionamento, l'Assuntore deve effettuare, una visita di constatazione per la verifica del buon funzionamento dei sistemi contabilizzazione del calore ove presenti, al fine di assicurare la correttezza del funzionamento degli stessi.

Al termine della visita deve essere stilato un Verbale comprovante l'effettuazione delle verifiche e dei controlli.

L'Assuntore, prima dell'inizio della gestione, deve provvedere alla eliminazione di eventuali anomalie o avarie riscontrate.

I controlli effettuati e le anomalie eliminate devono essere registrati nel libretto di centrale/impianto.

Con Verbale di Consegna, stilato in contraddittorio tra Azienda Ospedaliera di Terni contraente e Assuntore per la valutazione dello stato iniziale dell'impianto e sottoscritto contestualmente al

contratto d'appalto, l'Assuntore prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano.

Il verbale deve contenere:

- 1- l'accertamento dello stato di conservazione, di manutenzione e della funzionalità di tutti gli impianti che costituiscono oggetto del contratto;
- 2- l'accertamento dello stato di conservazione dei locali tecnici pertinenti alla gestione oggetto dell'appalto;
- 3- l'accertamento della consistenza delle scorte dei combustibili;
- 4- l'accertamento della consistenza del magazzino dei pezzi di ricambio o dei materiali di manutenzione;
- 5- la consegna alla Assuntore delle chiavi necessarie a consentire l'accesso ai locali tecnici;
- 6- l'accertamento INAIL.
- 7- Riconsegna dell'impianto

Gli impianti ed i loro accessori dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Azienda Ospedaliera di Terni contraente ed Assuntore, con analogo Verbale di riconsegna attestante in particolare lo stato dell'impianto, il rendimento di combustione delle Centrali Termiche.

Il verbale deve verificare:

- che gli impianti vengano riconsegnati dalla Assuntore all'Amministrazione nel migliore stato di manutenzione e di funzionalità, salvo il deperimento d'uso e le modifiche apportate ai sensi del contratto od autorizzate dall'Amministrazione.
- le variazioni di consistenza delle scorte di combustibili e dei materiali dei pezzi di ricambio che verranno valutate e compensate alla liquidazione finale.

Della documentazione relativa alla marcatura CE opportunamente aggiornata a seguito di eventuali modifiche realizzate agli impianti a seguito di autorizzazione ad eseguirla da parte della Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera.

Per assicurare la continuità della gestione senza arrecare alcun danno all'utenza si fa obbligo alla ditta uscente di consentire l'accesso alle centrali e la visita agli impianti alla ditta e nel contempo di trasmettere tutte le informazioni necessarie a un corretto e graduale passaggio di consegna secondo le procedure, le modalità ed i tempi che l'Amministrazione intenderà attuare.

Alla riconsegna deve essere presentata tutta la documentazione aggiornata in termini di certificati, obblighi di legge, eventuali disegni di modifiche realizzare (previa autorizzazione della Direzione Tecnica) e marcatura CE.

Diagnosi Energetica

All'inizio della propria gestione operativa l'Assuntore dovrà effettuare una termografia a tutto il "Piping", collettori, valvole dell'impianto termo-tecnico relativo al Trigeneratore, delle Caldaie e Distribuzione primaria e finale interessata.

Per DIAGNOSI ENERGETICA si intende un insieme sistematico di rilievo, raccolta ed analisi dei parametri relativi ai consumi specifici ed alle condizioni di esercizio del sistema edificio - impianto.

La finalità della DIAGNOSI ENERGETICA è la verifica del sistema edificio – impianti tecnologici, al fine di conseguire le prestazioni contrattuali e le condizioni di comfort ambientale, nel rispetto della vigente normativa in materia di uso razionale dell'energia.

La diagnosi energetica è svolta attraverso le seguenti attività:

- sopralluogo;
- raccolta e rilievo delle informazioni;
- elaborazione dei dati;

produrre e mantenere aggiornati gli attestati di certificazione energetica, comprensiva dei relativi allegati e documenti di calcolo.

La Diagnosi Energetica risultante dovrà essere consegnata, analizzata, discussa e condivisa con la Direzione Tecnica e con l'Energy Manager dell'Azienda Ospedaliera di Terni, committente.

Responsabilità dell'Assuntore

L'Assuntore esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente e di terzi.

L'Assuntore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addetti ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

Ogni responsabilità per danni derivanti dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti, a persone o a cose di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, rimane a carico esclusivo dell'Appaltatore.

Verificandosi guasti di qualsiasi natura, tali da creare disservizi all'attività sanitaria, anche se dovuti a cause non imputabili all'Assuntore, è obbligo dello stesso di provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni o sostituzioni di parti su ordine dell'Amministrazione. Nei casi urgenti vi deve provvedere di sua iniziativa, qualora il guasto possa pregiudicare la continuità del servizio, previo contemporaneo avviso all'Amministrazione stessa.

Nel caso di impianti o parti di essi a diretta e unica responsabilità e gestione dell'Assuntore è fatta salva la facoltà della Assuntore di chiedere il rimborso della spesa nei casi in cui possa dimostrare che la responsabilità è a carico di terzi.

Nel caso di altri impianti o parti di essi, l'Assuntore chiederà il rimborso della spesa all'Azienda Sanitarie contraente.

Parametri fisico tecnici di gestione

Durante il periodo di funzionamento degli impianti di riscaldamento o climatizzazione invernale dovranno essere mantenute le seguenti condizioni ambientali:

- Temperatura di 22 °C. Sale di visita e medicazione, reparti di degenza, reparti radiologici, servizi igienici di supporto ad ambulatori o degenze;
- Per i locali o gli edifici a destinazione ufficio la temperatura media di ogni ambiente dovrà essere mantenuta al valore di 20°C, ed in ragione delle disposizioni normative locali (tabella climatica) anche con temperatura media esterna giornaliera di -5° C°, trascorsi i tempi tecnici per portare gli impianti a regime.
- Aule Università 20°C.
- Temperatura di 18 °C. Officine, chiese, magazzini e locali servizi generali.

La tolleranza ammessa sulla temperatura media nei singoli ambienti dell'edificio è di $\pm 1^\circ \text{C}$.

Per i locali o gli edifici a destinazione ospedaliera o sanitaria in genere:

- 20 - 26 – °C (secondo le prescrizioni delle direzioni sanitarie) - Sale Operatorie e Terapie Intensive;
- 20 °C – Corridoi, Uffici, locali accessori o di supporto in genere, laboratori;

PARAMETRI EROGAZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE					
Luogo di fornitura	Temperatura richiesta (T_R)		Umidità Relativa (U_R)		Ricambi d'aria (n_R)
	Valore	Tolleranza	Valore	Tolleranza	Valore
Locali ingressi e corridoi	18 °C	+1 °C	50%	$\pm 10\%$	n.ro vol/h ...
Uffici e servizi	20 °C	+1 °C	50%	$\pm 10\%$	n.ro vol/h ...
Sale di degenza, di visita, ambulatori	22 °C	+1 °C	50%	$\pm 10\%$	n.ro vol/h ...
SS. OO. E Terapie intensive	22-24 °C	+1°C	50%	$\pm 10\%$	n.ro vol/h ...

Per la rilevazione dovranno essere installati nuovi DATA LOGGER con invio dati in real time in wi-fi all'interno dell'Azienda Ospedaliera per lettura da parte di: Assuntore, Servio Tecnico ed Energy Manager.

Numero e posizione dei DATA LOGGER saranno concordati con il Servizio Tecnico e comunque dovranno essere compresi nella proposta presentata.

Nel caso di mancata indicazione, da parte dell'Amministrazione contraente, le prestazioni minime di comfort ambientale, in termini di temperatura, umidità e ricambi d'aria degli ambienti interni sono definite dal DPR 74/2013 e s.m.i..

Durante il periodo di funzionamento degli impianti di condizionamento o climatizzazione estiva dovranno essere mantenute le seguenti condizioni ambientali:

- temperatura interna (secondo degli ambienti in base alle disposizioni del Servizio Tecnico): da 19 a 26°C
- umidità relativa: 50% per tutti i locali ed accessi delle camere operatorie e dotati di controllo dell'umidità (con tolleranza del 5%).

L'Assuntore rimane esonerato da tali obblighi, qualora:

- la temperatura esterna invernale scenda a oltre -10°C;
- la temperatura esterna estiva salga oltre i + 35° C;
- l'umidità relativa esterna massima superi 90%; in base ai dati forniti dall'ARPA o rilevati sul posto.

In tale caso è obbligo dell'Assuntore mantenere gli impianti, senza ulteriore compenso, nelle condizioni di massimo regime di funzionamento consentito in modo di ottenere le migliori condizioni climatiche interne compatibilmente con le modalità costruttive e con la sicurezza degli impianti.

Rientrano fra gli oneri dell'Assuntore tutte le verifiche e gli interventi sugli organi di regolazione, di umidificazione, sulle bocchette di mandata e di ripresa, in modo da assicurare il massimo comfort ambientale.

La fornitura di acqua calda, dove richiesta e dove gli impianti lo consentano, deve essere ad una temperatura di immissione nella rete di distribuzione di 45 °C, anche nei periodi non compresi nel riscaldamento dei locali.

La tolleranza ammessa sulla temperatura dell'acqua è di +5° C.

L'eventuale vapore deve essere erogato alla rete di distribuzione nello stato fisico di vapore saturo, quanto più possibile secco.

La pressione richiesta da ogni singola apparecchiatura sarà ottenuta mediante opportuno gruppo di riduzione che dalla pressione di erogazione della centrale termica lo porti al valore singolarmente voluto.

L'erogazione del vapore dovrà avvenire durante i periodi di normale attività, per tutto il tempo necessario. L'Amministrazione ha la facoltà di fissare l'ora di inizio e di termine dell'erogazione con possibilità di modificarla a suo criterio, ogni qualvolta essa lo ritenga opportuno.

L'erogazione dell'acqua addolcita deve avvenire nelle condizioni di durezza prescritte dal Servizio Tecnico ed in funzione dei differenti utilizzi (15°F per l'acqua calda sanitaria e 0°F per gli usi tecnologici).

I sali e le resine, che dovranno essere sostituite all'inizio della gestione e dopo ogni 24 mesi, sono a totale carico dell'appaltatrice compreso lo smaltimento dei materiali presso discarica autorizzata.

Per detti impianti la manutenzione deve intendersi riferita sia all'impiantistica che alle reti di distribuzione con garanzia di trattamento di acqua con i parametri chimico - fisici richiesti per il buon funzionamento delle attrezzature.

ESERCIZIO

Per ESERCIZIO si intende la conduzione degli impianti (Caldaie, distribuzione primaria al collettore e finale alle utenze) nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente al D.P.R. 412/1993, D.P.R. 74/2013 e s.m.i..

La finalità dell'esercizio dell'impianto termico è di assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente relativamente agli edifici, in relazione alle loro destinazioni d'uso.

L'Assuntore nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico assume il ruolo di TERZO RESPONSABILE (art. 31, commi 1 e 2 della legge 10/91 e s.m.i.).

Scopo del Servizio Energia è disciplinare la fornitura dei beni e servizi necessari per esercire e mantenere nel tempo e con le modalità indicate nel DPR 412/93 e s.m.i. gli impianti nel rispetto dei limiti di esercizio di cui al DPR 74 del 2013 e s.m.i. nonché delle leggi e regolamenti, come dettagliatamente descritto nel presente Capitolato tecnico.

Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, l'Assuntore dovrà nominare il tecnico di riferimento per la gestione razionale dell'energia o se già di struttura il suo Energy Manager.

L'Azienda Ospedaliera contraente provvederà a metterlo in contatto con il proprio responsabile di struttura e dell'Energy Manager, al fine di promuovere, nel corso della gestione, attività di sorveglianza e individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia.

Periodo annuale di esercizio degli impianti termici

L'Assuntore dovrà garantire le condizioni ambientali per l'intero periodo contrattuale nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico, delle leggi, dei regolamenti locali e delle eventuali proroghe concesse.

Il periodo di accensione e spegnimento degli impianti dovrà essere in linea di massima coerente con quanto previsto a livello nazionale per la zona termina di competenza. Diverse indicazioni da parte dell'Ufficio Competente potranno essere comunicate secondo le necessità, essendo l'ospedale uno

degli edifici in deroga alle indicazioni nazionali, e non potranno essere oggetto di maggiorazioni economiche.

Nel caso in cui un edificio contenga attività con diverse tipologie d'uso dei locali, l'Assuntore in piena autonomia dovrà eseguire la corretta bilanciatura dell'impianto privilegiando le condizioni ambientali dell'attività sanitaria; qualora sia impossibile ridurre o spegnere il riscaldamento di uffici o residenziale l'Assuntore potrà individuare delle modifiche agli impianti concordandole con l'ufficio Tecnico, prima della loro esecuzione.

Periodo annuale di esercizio degli impianti di condizionamento ed erogazione vapore.

Il condizionamento estivo con impianti centralizzati, nei locali ed edifici ove presente, salvo diverse prescrizioni del Servizio Tecnico, avrà le seguenti condizioni di periodo e durata di gestione:

- gli edifici destinati ad attività ospedaliera o sanitaria in genere ha inizio il giorno 1^a giugno e termine il giorno 30 settembre per 24 ore/giorno
- per reparti operatori (secondo la periodicità oraria delle attività dei reparti) e di terapia intensiva in genere (per 24 ore al giorno) gli impianti di climatizzazione avranno continuità di funzionamento estate-inverno.
- per locali o edifici con altre destinazioni d'uso dal 01.06 al 30.09 per 12 ore/giorno.

Produzione e tempi di erogazione del vapore:

- 24 h/giorno per tutto l'anno, per evitare problemi di ripartenza del sistema, shock meccanici derivanti dalle dilatazioni delle condotte che potrebbero provocare rotture e/o perdite.

Variatione agli orari di riscaldamento

L'Assuntore deve concordare per ogni impianto termico con l'Azienda Ospedaliera di Terni una TABELLA in cui deve essere indicato:

- il periodo annuale di esercizio dell'impianto termico;
- l'orario di attivazione giornaliero definito dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente;
- le generalità ed il domicilio del soggetto responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto termico per ogni trimestre.

La conduzione degli impianti potrà essere richiesta dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente anche nei giorni ed orari non previsti inizialmente e per prestazioni aggiuntive festive e notturne.

Gli ordini di servizio relativi ai periodi ed agli orari di erogazione, in variante, vengono emanati dal Servizio Tecnico.

L'Assuntore non potrà richiedere alcun speciale diritto od ulteriore compenso in relazione a qualsiasi modifica apportata che non cambi il monte ore settimanale e/o le temperature indicate nel presente capitolato. Il conguaglio di monte ore è trimestrale.

Le eventuali ore di proroga occasionali saranno contabilizzate dividendo l'importo annuale per le giornate presunte di riscaldamento (212 sanitari e 183 uffici) e per le ore giornaliere. Dati definiti in fase di contratto.

MANUTENZIONE

Per MANUTENZIONE si intende l'attività che permetterà il continuo e corretto funzionamento del sistema, garantendo le performance programmando gli interventi manutentivi senza inficiare con tale attività i momenti critici di funzionamento.

Le tipologie di manutenzione che si intendono comprese nel presente Capitolato Tecnico di supporto al relativo Ordine di Appalto sono le seguenti:

- Ordinaria
- Migliorativa
- Programmata
- Ispezioni con Strumentazione
- Modifiche di Miglioramento

Al completamento dei sopralluoghi il Fornitore in gara dovrà elaborare una sua prima ipotesi di piano manutentivo da applicare. Nel primo trimestre di appalto potrà rivedere alcuni dati dei piani da dover poi formalizzare nuovamente con la Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

La capacità derivante dall'esperienza nel settore di elaborare tutte le metodologie manutentive per l'impiantistica in oggetto, costituisce il know-how specifico che sarà così valutato in fase di analisi delle proposte tecniche ricevute in gara.

Per le diverse tipologie di manutenzione in fase di gara si dovranno predisporre i seguenti documenti tecnici, a sopralluoghi completati:

- **Manutenzione Ordinaria**: attività minute, consistenti in pulizie, registrazioni, piccole riparazioni coibentazioni termiche, sostituzioni guarnizioni, verifiche varie. Predisporre delle schede di check list con le attività previste per le varie macro-sezioni degli impianti assegnati. Le schede dopo la loro esecuzione andranno consegnate alla Direzione Tecnica con data di esecuzione e firma esecutore. La periodicità di esecuzione dei controlli previsti nelle schede copre il lavoro della settimana.
- **Manutenzione Migliorativa**: attività manutentiva che aumenta l'affidabilità e la manutenibilità degli impianti.
- **Manutenzione Programmata**: attività per cui occorrono dei Ricambi da sostituire,

smontaggi importanti parziali, potenziali fermi impianto da concordare, interruttori, prese ecc. Predisporre il relativo programma temporale con indicato il Componente Significativo di Manutenzione (CSM) oggetto della manutenzione individuata dal titolo, dicitura Ricambio da approvvigionare, tempo previsto di lavoro, condizioni di lavoro (on/off) impianto, numero operatori necessari, attrezzature importanti da predisporre.

- **Ispezioni con Strumentazione**: attività ispettive con strumenti il cui risultato sia un valore numerico specifico di una grandezza individuata come strategica da monitorare nel tempo. Per le eventuali Termografie sarà l'immagine nel tempo indice di stabilità, peggioramento del fenomeno monitorato o miglioramento nel caso di lavori manutentivi eseguiti per la risoluzione di un degrado. Prove strumentali assorbimento.
- **Modifiche di Miglioramento**: Queste devono venir proposte dal Fornitore durante la gestione degli impianti. La proposta deve essere di Preliminary Engineering, Cost & Benefit, ovvero deve individuare la soluzione tecnica, i costi e di relativi benefici per l'Azienda Ospedaliera di Terni. Questa dopo una attenta valutazione assegnerà il relativo Ordine prev sviluppo da parte del Fornitore (Autorizzato) alla elaborazione dei documenti esecutivi comprensivi dei computi quantità/prezzo. Quando l'Azienda emetterà il relativo Ordine il Fornitore potrà eseguire il lavoro non con il personale già impegnato nelle altre tipologie di manutenzione oppure in particolari casi di non sovrapposizione potrà anche essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera in tal senso. Le modifiche che necessitano di aggiornamento marcatura CE dovranno essere gestite con tale completamento documentale.

❖ *SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING*

Il Fornitore dovrà utilizzare un sistema informativo che permetterà il controllo e la registrazione delle attività attinenti sia l'esercizio che la manutenzione, integrando tali informazioni con i sistemi già presenti presso l'Azienda Ospedaliera.

Tale integrazione dovrà permettere di visualizzare le attività di manutenzione programmata (attraverso check-list da compilare che saranno validate dal personale dell'A.O.) e straordinaria (tramite rapporti di intervento che riportino le richieste, le attività svolte ed i ricambi utilizzati).

Relativamente ad ogni impianto termico, l'Assuntore dovrà inviare trimestralmente all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente, a partire dalla consegna della gestione, la relazione che il "responsabile per la conservazione e uso razionale dell'energia" avrà redatto sullo stato degli impianti, sulla conduzione e sulle azioni, interventi, procedure da attuare per accrescere l'efficienza ed il rendimento dell'impianto termico e per ridurre le emissioni inquinanti. In tale occasione dovrà

consegnare su supporto informatico (Excel) le letture dei contatori del gas ed il consuntivo dei combustibili liquidi / teleriscaldamento (con frequenza di lettura almeno mensile).

L'Assuntore, successivamente ad ogni semestre trascorso, ha a disposizione 30 giorni per la redazione del documento e per farlo pervenire all'Azienda.

I reports così elaborati verranno analizzati in fase di fatturazione trimestrale insieme al Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Terni insieme all'Energy Manager da questa nominato.

Il report di Performance dovrà contenere tabelle/grafici settimanali /mensili/trimestrali di Energia Termica/Unità superficie riscaldata/raffrescata. Costo Energia/Unità di superficie.

❖ PERSONALE

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Eletttricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Assuntore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo, ovvero con inquadramento contrattuale adeguato alle attività richieste e con 80% del personale con esperienza minima di 3 anni nel settore.

L'Assuntore dovrà garantire una continuità della presenza del personale nell'arco contrattuale in forma continuativa (fatto salvo i periodi di ferie).

L'assuntore non potrà utilizzare personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente se non espressamente autorizzato.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente si riserva la facoltà di chiedere, sulla scorta di puntuale ed esauriente motivazione, la sostituzione di personale non gradito dipendente dell'Assuntore.

L'Assuntore deve sempre garantire il funzionamento delle centrali ospedaliere trattandosi di servizio non interrompibile.

L'Assuntore in relazione al tipo di abbinamento bruciatore - caldaia deve verificare l'opportunità del preriscaldamento del metano il quale deve avvenire nella cabina di decompressione, fermo restando i criteri e le normative vigenti in materia di conduzione degli impianti di riscaldamento ed in particolare di centrali termiche con generatori di vapore, richiamate o meno nel presente Capitolato Tecnico.

Gli operai dovranno essere equipaggiati con opportuna divisa, idonee e specialistiche attrezzature e strumentazioni.

Gli operai dovranno effettuare la timbratura di cartellino messo a disposizione dall'azienda ospedaliera.

Soggetti abilitati

Le prestazioni connesse alle attività di gestione, conduzione e manutenzione devono essere effettuate da soggetti abilitati in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto.

❖ *PRONTO INTERVENTO*

Per tutti i servizi di gestione e conduzione di cui al presente articolo ed in generale per tutte le richieste di intervento di urgenza, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, di cui al presente contratto, l'Assuntore deve prevedere l'espletamento di un servizio di pronto intervento in grado di intervenire entro e non oltre 30 minuti dall'inoltro della richiesta telefonica in caso di guasti che si dovessero verificare nei giorni festivi e negli orari notturni tali da determinare disservizi. L'incaricato per l'intervento dovrà confermare la presenza e l'orario di arrivo sul posto presentandosi preventivamente presso la portineria del distretto. Eventuali danni o oneri aggiuntivi causati dal mancato tempestivo intervento, saranno interamente addebitati all'Assuntore.

Il **servizio di reperibilità** dovrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle 8.00 (del giorno successivo + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo).

Il suo importo sarà contabilizzato comunque a corpo.

Il **servizio di pronto intervento** dovrà essere intrapreso, dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle 8.00 (del giorno successivo) + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo, entro e non oltre i 30 minuti dalla ricezione della chiamata.

❖ *SICUREZZA SUL LAVORO*

Il Responsabile della Sicurezza sul Lavoro dovrà garantire l'applicazione del D.Lgs. 81/08, con integrazione per gli impianti termotecnici.

Conservazione e compilazione del libretto di centrale/impianto ed altre registrazioni.

Il Responsabile dell'esercizio e della manutenzione deve predisporre e conservare il "libretto di centrale/impianto", conforme a quanto prescritto all'allegato F del DPR 412/1993 e s.m.i., nei seguenti locali:

- ogni centrale termica e ogni locale in cui risulti installato un generatore di calore;
- ogni sottocentrale termica;

I Registri dovranno essere conservati in ufficio a disposizione dei tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni ed in prossimità dell'impianto e riportare tutte le verifiche, gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari.

Registri delle manutenzioni

Un GIORNALE LAVORI formato digitale (file Excel) dove saranno sinteticamente descritte le attività e gli interventi effettuati con l'indicazione di: data, descrizione dei lavori, materiali sostituiti, luogo di intervento, eventuali estremi della richiesta di intervento, annotazioni varie.

Il giornale lavori deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Data intervento
- Ispezione programmata con strumenti / dati numerici rilevati
- Pronto intervento
- Manutenzione programmata
- Attività di minuto mantenimento ordinaria
- Eventuale ricambio sostituito e numero
- Durata intervento
- Note significative

L'Azienda Ospedaliera dovrà leggere in ogni momento desiderato il file aggiornato.

Le SCHEDE DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI EFFETTUATI che dovranno riportare in formato tabellare: impianto, data, descrizione delle verifiche e degli interventi programmati, firma dell'esecutore delle verifiche e/o dei controlli, segnalazione di eventuali anomalie.

L'Assuntore dovrà mantenere aggiornati tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti mediante acquisizione della documentazione tecnica disponibile e se occorre rilievi diretti nel luogo degli impianti stessi.

I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma Autocad e dovranno essere costantemente aggiornati secondo le eventuali modifiche e ampliamenti che gli impianti

subiranno nel corso del periodo di gestione, in modo da avere alla fine del suddetto periodo una situazione reale ed aggiornata degli impianti in fase di riconsegna.

In particolare si richiede che siano mantenuti aggiornati i seguenti disegni:

- schemi funzionali delle centrali termiche con caratteristiche delle apparecchiature e schemi di regolazione;
- schemi funzionali delle centrali frigorifere con caratteristiche delle apparecchiature e schemi di regolazione;
- planimetrie distribuzione fluidi suddivise per piani e tipologie di fluido;
- piante e sezioni delle centrali termiche

Saranno forniti gli schemi a nostra disposizione e la ditta dovrà aggiornare e integrare costantemente le modifiche che si renderanno necessarie.

Ad ogni emissione e/o revisione di un disegno dovrà essere consegnata all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente una copia della versione aggiornata e firmata dal Responsabile Tecnico dell'Appaltatore ed il file del disegno stesso.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente richiede una verifica diretta dell'Assuntore di avere ottemperato ai dettami delle normative vigenti in modo da certificare direttamente lo stato di acquisizione degli impianti in gestione.

Sono pure a carico dell'Assuntore tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la regolarizzazione delle documentazioni INAIL; ASL.; PREFETTURA; U.T.I.F. (libretto matricolare, messa a terra, licenza d'esercizio, ecc.).

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Verifica della temperatura nei locali dell'edificio.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente può richiedere, in qualunque momento, che vengano effettuate, in contraddittorio con l'Assuntore, misure per la verifica delle temperature erogate nei locali degli edifici, quelle delle caldaie, delle reti di distribuzione e delle partenze degli impianti interni dopo eventuali scambiatori di calore.

È compito dell'Assuntore mettere a disposizione le apparecchiature necessarie munite di certificato di taratura aggiornato.

L'Assuntore deve assicurare la costante verifica dello stato complessivo dell'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità per quanto riguarda: la centrale termica, le sottostazioni, i serbatoi, le tubazioni in genere, i camini, i cunicoli, le ispezioni, i grigliati, le apparecchiature che vengono manovrate saltuariamente (Interruttore generale, pulsanti di sgancio, ecc.) ecc., con l'obbligo di segnalare all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente ogni anomalia o stato di pericolo.

L'Assuntore deve periodicamente verificare il regolare funzionamento delle apparecchiature di misurazione.

Durante il periodo di funzionamento degli impianti, in caso di dubbi circa l'esattezza delle misurazioni, l'Azienda Ospedaliera di Terni contraente potrà richiedere l'effettuazione di nuovi controlli delle apparecchiature.

L'Assuntore deve inoltre tenere regolarmente sotto controllo:

- lo sfogo dell'aria e le regolazioni dell'impianto in genere (centrale termica, reti, sottostazioni, fabbricati) onde consentire il regolare funzionamento dello stesso;
- la regolazione dell'impianto per la riequilibratura della temperatura ambiente nei diversi locali;
- il funzionamento delle apparecchiature di termoregolazione.

Qualsiasi loro disfunzione deve essere tempestivamente segnalata all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente per gli interventi del caso, che sono sempre a carico dell'Assuntore.

L'Assuntore deve impedire che, una volta definita in contraddittorio con i tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente la temperatura delle apparecchiature di termoregolazione, il pannello relativo possa venire manomesso dal personale.

L'Assuntore deve curare inoltre:

- il mantenimento in funzionamento delle apparecchiature di depurazione o di addolcimento dell'acqua da immettere nell'impianto,
- la fornitura dei prodotti necessari per il funzionamento delle stesse apparecchiature. Il fluido in circolazione deve essere in ogni tempo privo di calcare, onde non provocare danni agli impianti.

PENALI

I periodi temporali di inefficienza che verranno rilevati dai registratori di temperatura o da segnalazioni dirette verranno tramutate in costi a carico del Fornitore. Le inefficienze dell'impianto Termo-Idraulico si intendono:

- temperature ambienti al di sotto dei valori della tabella di riferimento climatizzazione invernale con una tolleranza di 1°C
- temperature ambienti al di sopra di quelle impostate per la climatizzazione estiva con una tolleranza di 2°C
- rendimenti di distribuzione dei collettori e del piping con uno scarto del 5% del valore che verrà stabilito in modo congiunto come riferimento dopo la diagnosi energetica iniziale ed attuati alcuni potenziali interventi migliorativi
- rendimento delle caldaie al di sotto del valore che verrà definito in modo congiunto dopo la

diagnosi energetica iniziale ed attuati alcuni potenziali interventi migliorativi

- Il costo attribuito al Fornitore verrà calcolato come pari al costo sostenuto normalmente dall'Azienda Ospedaliera di Terni per il servizio termico, per unità di superficie.

6. IMPIANTO ELETTRICO

GESTIONE

Per GESTIONE si intende la conduzione in termini di reportistica, l'ESERCIZIO, la MANUTENZIONE, l'organizzazione del personale e tutti gli aspetti contrattualistici ed economici verso l'Azienda Ospedaliera.

Per GESTIONE si intende l'esercizio, regolazione, comando e verifica di tutti i parametri di funzionamento. L'esercizio dell'impianto è svolto attraverso le seguenti attività:

- Operazioni di messa in tensione e di toltensione agli impianti elettrici;
- conduzione dell'impianto secondo le norme di legge vigenti;
- ottimizzazione della regolazione ai fini del rendimento energetico del sistema
- pronto intervento;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- messa in sicurezza prima di interventi manutentivi

Il servizio deve essere svolto nel rispetto delle disposizioni legislative dei regolamenti locali. In particolare:

- L'esercizio e la vigilanza degli impianti elettrici devono risultare conformi a quanto indicato nel D.lgs 3 aprile 2006, n. 152.
- La manutenzione, la conduzione e controllo degli impianti elettrici devono risultare conformi a quanto indicato nelle norme UNI vigenti.

Eventuali non conformità, non derivanti dall'esercizio, dovranno essere tempestivamente segnalate per iscritto all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente.

Prima e durante la gestione del servizio, a cadenza mensile, l'Assuntore è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo di cui sono dotati gli apparecchi utilizzatori e dell'impianto in generale. Di tali test dovrà produrre la relativa documentazione di evidenza e consegnarla ai tecnici preposti della Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

In particolare, le principali operazioni di verifica riguardano:

- Quadri elettrici di distribuzione
- Interruttori quadri
- Luci emergenza
- Luci illuminazione
- illuminazione esterna

- Prese e cariche utenze
- Linee privilegiate
- UPS (con sostituzione batterie in caso di necessità)
- Sbarra automobili
- Porte scorrevoli (es. camera calda)
- Sistema chiamata di emergenza

Eventuali guasti che comportino la fermata degli impianti per un tempo superiore a 1/4 ora devono essere immediatamente comunicati dall'Assuntore all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente nelle persone del Direttore Sanitario e del Responsabile del Servizio Tecnico specificando il presunto tempo di fuori servizio.

Consegna dell'impianto

Gli impianti oggetto del presente appalto verranno consegnati dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

L'Assuntore dovrà valutare l'entità della propria offerta in relazione al reale stato di consistenza degli impianti riscontrato in sede di sopralluogo e non potrà avanzare alcuna pretesa di maggior compenso successivamente alla consegna in relazione allo stato degli impianti.

L'Assuntore, in quanto TERZO RESPONSABILE, deve assicurarsi dell'esistenza, presso i vari impianti elettrici, della dichiarazione dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente di rispetto della D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e delle CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ ai sensi della legge 46/90 o s.m.i.,

Con Verbale di Consegna, stilato in contraddittorio tra Azienda Ospedaliera di Terni contraente e Assuntore per la valutazione dello stato iniziale dell'impianto e sottoscritto contestualmente al contratto d'appalto, l'Assuntore prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano.

Il verbale deve contenere:

- 1 l'accertamento dello stato di conservazione, di manutenzione e della funzionalità di tutti gli impianti che costituiscono oggetto del contratto;
- 2 l'accertamento dello stato di conservazione dei locali tecnici pertinenti alla gestione oggetto dell'appalto;
- 3 l'accertamento della consistenza del magazzino dei pezzi di ricambio o dei materiali di manutenzione;
- 4 la consegna alla Assuntore delle chiavi necessarie a consentire l'accesso ai locali tecnici;
- 5 l'accertamento INAIL.
- 6 Riconsegna dell'impianto

Gli impianti ed i loro accessori dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Azienda Ospedaliera di Terni contraente ed Assuntore, con analogo Verbale di riconsegna attestante in particolare lo stato dell'impianto.

Il verbale deve verificare:

- che gli impianti vengano riconsegnati dalla Assuntore all'Amministrazione nel migliore stato di manutenzione e di funzionalità, salvo il deperimento d'uso e le modifiche apportate ai sensi del contratto od autorizzate dall'Amministrazione.

La documentazione relativa alla marcatura CE, opportunamente aggiornata a seguito di eventuali modifiche realizzate agli impianti a seguito di autorizzazione ad eseguirla da parte della Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera, è a carico dell'Assuntore.

Per assicurare la continuità della gestione senza arrecare alcun danno all'utenza si fa obbligo alla ditta uscente di consentire l'accesso alle cabine e la visita agli impianti alla ditta e nel contempo di trasmettere tutte le informazioni necessarie a un corretto e graduale passaggio di consegna secondo le procedure, le modalità ed i tempi che l'Amministrazione intenderà attuare.

Alla riconsegna deve essere presentata tutta la documentazione aggiornata in termini di certificati, obblighi di legge, eventuali disegni di modifiche realizzare (previa autorizzazione della Direzione Tecnica) e marcatura CE:

Responsabilità dell'Assuntore

L'Assuntore esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente e di terzi.

L'Assuntore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addetti ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

Ogni responsabilità per danni derivanti dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti, a persone o a cose di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, rimane a carico esclusivo dell'Appaltatore.

Verificandosi guasti di qualsiasi natura, tali da creare disservizi all'attività sanitaria, anche se dovuti a cause non imputabili all'Assuntore, è obbligo dello stesso di provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni o sostituzioni di parti su ordine dell'Amministrazione. Nei casi urgenti vi deve provvedere di sua iniziativa, qualora il guasto possa pregiudicare la continuità del servizio, previo contemporaneo avviso all'Amministrazione stessa.

ESERCIZIO

Per ESERCIZIO si intende la conduzione degli impianti nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente alle norme CEI 64-8,

al D.Lgs 81/2008 comprensive delle verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi del DPR 462/01 e sempre presenti i D.P.R. 412/1993, D.P.R. 74/2013 e s.m.i..

La finalità dell'esercizio è il mantenimento in funzione del sistema, garantendo le accensioni e lo spegnimento in funzione delle necessità dell'Azienda Ospedaliera, la sorveglianza del sistema e tutte le attività necessarie al corretto funzionamento

MANUTENZIONE

Le tipologie di manutenzione che si intendono comprese nel presente Capitolato Tecnico di supporto al relativo Ordine di Appalto sono le seguenti:

- Ordinaria
- Migliorativa
- Programmata
- Ispezioni con Strumentazione
- Modifiche di Miglioramento

Al completamento dei sopralluoghi il Fornitore in gara dovrà elaborare una sua prima ipotesi di piano manutentivo da applicare. Nel primo trimestre di appalto potrà rivedere alcuni dati dei piani da dover poi formalizzare nuovamente con la Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

La capacità derivante dall'esperienza nel settore di elaborare tutte le metodologie manutentive per l'impiantistica in oggetto, costituisce il know-how specifico che sarà così valutato in fase di analisi delle proposte tecniche ricevute in gara.

Per le diverse tipologie di manutenzione in fase di gara si dovranno predisporre i seguenti documenti tecnici, a sopralluoghi completati:

- **Manutenzione Ordinaria**: attività minute, consistenti in pulizie, registrazioni, piccole riparazioni coibentazioni termiche, sostituzioni guarnizioni, verifiche varie. Predisporre delle schede di check list con le attività previste per le varie macro-sezioni degli impianti assegnati. Le schede dopo la loro esecuzione andranno consegnate alla Direzione Tecnica con data di esecuzione e firma esecutore. La periodicità di esecuzione dei controlli previsti nelle schede copre il lavoro della settimana.
- **Manutenzione Migliorativa**: attività manutentiva che aumenta l'affidabilità e la manutenibilità degli impianti.
- **Manutenzione Programmata**: attività per cui occorrono dei Ricambi da sostituire, smontaggi importanti parziali, potenziali fermi impianto da concordare, interruttori, prese ecc. Predisporre il relativo programma temporale con indicato il Componente Significativo

di Manutenzione (CSM) oggetto della manutenzione individuata dal titolo, dicitura Ricambio da approvvigionare, tempo previsto di lavoro, condizioni di lavoro (on/off) impianto, numero operatori necessari, attrezzature importanti da predisporre.

- **Ispezioni con Strumentazione**: attività ispettive con strumenti il cui risultato sia un valore numerico specifico di una grandezza individuata come strategica da monitorare nel tempo. Per le eventuali Termografie sarà l'immagine nel tempo indice di stabilità, peggioramento del fenomeno monitorato o miglioramento nel caso di lavori manutentivi eseguiti per la risoluzione di un degrado. Prove strumentali assorbimento.
- **Modifiche di Miglioramento**: Queste devono venir proposte dal Fornitore durante la gestione degli impianti. La proposta deve essere di Preliminary Engineering, Cost & Benefit, ovvero deve individuare la soluzione tecnica, i costi e di relativi benefici per l'Azienda Ospedaliera di Terni. Questa dopo una attenta valutazione assegnerà il relativo Ordine preventivo da parte del Fornitore (Autorizzato) alla elaborazione dei documenti esecutivi comprensivi dei computi quantità/prezzo. Quando l'Azienda emetterà il relativo Ordine il Fornitore potrà eseguire il lavoro non con il personale già impegnato nelle altre tipologie di manutenzione oppure in particolari casi di non sovrapposizione potrà anche essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera in tal senso. Le modifiche che necessitano di aggiornamento marcatura CE dovranno essere gestite con tale completamento documentale.

Il Fornitore dovrà predisporre un file Excel di registrazione delle anomalie rilevate e/o segnalate e dei fermi impianto. Il file dovrà contenere i seguenti dati:

- Data intervento
- Ispezione programmata con strumenti / dati numerici rilevati
- Pronto intervento
- Attività di minuto mantenimento ordinaria
- Eventuale ricambio sostituito e numero
- Durata intervento
- risoluzione completa S/N
- Note significative

L'Azienda Ospedaliera dovrà leggere in ogni momento desiderato il file aggiornato.

Nel caso il Fornitore utilizzi già un suo sistema informativo di manutenzione per la gestione di tutto quanto esposto dalle tipologie di manutenzione alla registrazione anomalie potrà presentarlo e se giudicato sufficiente utilizzarlo poi anche dopo nella gestione operativa degli impianti consentendo ai tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni l'accesso in qualunque momento da remoto a tutti i dati in real time.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere siglati dall'esecutore reale, nei registri delle manutenzioni.

Tali interventi potranno essere effettuati, se necessario, anche nelle ore diverse da quelle del funzionamento dell'impianto ed in modo continuativo fino alla completa eliminazione dell'inconveniente verificatosi.

In difetto, le opere stesse saranno eseguite direttamente dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente ed i relativi oneri, compresi quelli relativi al fermo di impianto, saranno tratti dal compenso dell'assuntore.

Conservazione e compilazione del libretto di centrale/impianto ed altre registrazioni.

Il Responsabile dell'esercizio e della manutenzione deve predisporre e conservare il "libretto di centrale/impianto", conforme a quanto prescritto all'allegato F del DPR 412/1993 e s.m.i., nei seguenti locali:

- quadri sezionamenti
- sottoquadri
- ...

I Registri dovranno essere conservati in ufficio a disposizione dei tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni ed in prossimità dell'impianto e riportare tutte le verifiche, gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari.

Registri delle manutenzioni

un GIORNALE LAVORI formato digitale (file Excel) dove saranno sinteticamente descritte le attività e gli interventi effettuati con l'indicazione di: data, descrizione dei lavori, materiali sostituiti, luogo di intervento, eventuali estremi della richiesta di intervento, annotazioni varie;

Il giornale lavori deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Data intervento
- Ispezione programmata con strumenti / dati numerici rilevati
- Pronto intervento
- Manutenzione programmata
- Attività di minuto mantenimento ordinaria
- Eventuale ricambio sostituito e numero
- Durata intervento
- Note significative

Le SCHEDE DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI EFFETTUATI che dovranno riportare in formato tabellare: impianto, data, descrizione delle verifiche e degli interventi programmati, firma dell'esecutore delle verifiche e/o dei controlli, segnalazione di eventuali anomalie.

L'Assuntore dovrà mantenere aggiornati tutti gli schemi corrispondenti allo stato di fatto degli impianti mediante acquisizione della documentazione tecnica disponibile e se occorre rilievi diretti nel luogo degli impianti stessi.

I disegni dovranno essere redatti in formati unificati (UNI) con programma Autocad e dovranno essere costantemente aggiornati secondo le eventuali modifiche e ampliamenti che gli impianti subiranno nel corso del periodo di gestione, in modo da avere alla fine del suddetto periodo una situazione reale ed aggiornata degli impianti in fase di riconsegna.

In particolare si richiede che siano mantenuti aggiornati i seguenti disegni:

- Impianti
- Prese, interruttori, ..
- Carichi elettrici
- ...

Saranno forniti gli schemi a nostra disposizione e la ditta dovrà aggiornare e integrare costantemente le modifiche che si renderanno necessarie.

Ad ogni emissione e/o revisione di un disegno dovrà essere consegnata all'Azienda Ospedaliera di Terni contraente una copia della versione aggiornata e firmata dal Responsabile Tecnico dell'Appaltatore ed il file del disegno stesso.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente richiede una verifica diretta dell'Assuntore di avere ottemperato ai dettami delle normative vigenti in modo da certificare direttamente lo stato di acquisizione degli impianti in gestione.

Sono pure a carico dell'Assuntore tutte le incombenze tecnico-professionali necessarie per la regolarizzazione delle documentazioni INAIL; ASL.; PREFETTURA; ecc.

❖ *SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING*

Il Fornitore dovrà utilizzare un sistema informativo che permetterà il controllo e la registrazione delle attività attinenti sia l'esercizio che la manutenzione, integrando tali informazioni con i sistemi già presenti presso l'Azienda Ospedaliera.

Tale integrazione dovrà permettere di visualizzare le attività di manutenzione programmata (attraverso check-list da compilare che saranno validate dal personale dell'A.O.) e straordinaria (tramite rapporti di intervento che riportino le richieste, le attività svolte ed i ricambi utilizzati).

❖ PERSONALE

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Elettricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Assuntore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo, ovvero con inquadramento contrattuale adeguato alle attività richieste e con 80% del personale con esperienza minima di 3 anni nel settore.

L'Assuntore dovrà garantire una continuità della presenza del personale nell'arco contrattuale in forma continuativa (fatto salvo i periodi di ferie).

L'assuntore non potrà utilizzare personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente se non espressamente autorizzato.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente si riserva la facoltà, sulla scorta di puntuale ed esauriente motivazione, di chiedere la sostituzione di personale non gradito dipendente dell'Assuntore.

L'Assuntore deve sempre garantire il funzionamento delle centrali ospedaliere trattandosi di servizio non interrompibile.

Gli operai dovranno essere equipaggiati con opportuna divisa, idonee e specialistiche attrezzature e strumentazioni.

Gli operai dovranno effettuare la timbratura di cartellino messo a disposizione dall'azienda ospedaliera.

Sono comunque incluse dalla sopraddetta precisazione le cabine di trasformazione ospedaliere per le quali l'Assuntore deve sempre garantire il funzionamento trattandosi di servizio non interrompibile.

Soggetti abilitati

Le prestazioni connesse alle attività di gestione, conduzione e manutenzione devono essere effettuate da soggetti abilitati in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto.

❖ PRONTO INTERVENTO

Per tutti i servizi di gestione e conduzione di cui al presente articolo ed in generale per tutte le richieste di intervento di urgenza, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, di cui al presente contratto, l'Assuntore deve prevedere l'espletamento di un servizio di pronto intervento in grado di intervenire entro e non oltre 30 minuti dall'inoltro della richiesta telefonica in caso di guasti che si dovessero verificare nei giorni festivi e negli orari notturni tali da determinare disservizi. L'incaricato per l'intervento dovrà confermare la presenza e l'orario di arrivo sul posto presentandosi preventivamente presso la portineria del distretto. Eventuale danni o oneri aggiuntivi causati dal mancato tempestivo intervento, saranno interamente addebitati all'Assuntore.

Il **servizio di reperibilità** dovrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle 8.00 (del giorno successivo + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo.

Il suo importo sarà contabilizzato comunque a corpo.

Il **servizio di pronto intervento** dovrà essere intrapreso, dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle 8.00 (del giorno successivo) + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo, entro e non oltre i 30 minuti dalla ricezione della chiamata.

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Il Responsabile della Sicurezza sul Lavoro dovrà garantire l'applicazione del D.Lgs. 81/08, con integrazione per gli impianti termotecnici.

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, l'AOSP Terni provvederà ad effettuare monitoraggi periodici volti ad accertare il rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni indicate dal presente Capitolato Tecnico e degli impegni assunti dal Fornitore stesso, a seguito dell'Offerta Tecnica.

PENALI

I periodi temporali di inefficienza che verranno rilevati dai registratori di temperatura o da segnalazioni dirette verranno tramutate in costi a carico del Fornitore. Le inefficienze dell'impianto Elettrico si intendono:

- Malf funzionamento e inefficienza dei sistemi UPS installati in azienda (comprese le batterie)
- temperature ambienti al di sotto dei valori della tabella di riferimento climatizzazione invernale con una tolleranza di 1°C derivanti da disservizi elettrici
- temperature ambienti al di sopra di quelle impostate per la climatizzazione estiva con una tolleranza di 2°C derivanti da disservizi elettrici

7. ASCENSORI

GESTIONE

Per GESTIONE si intende la conduzione in termini di reportistica, l'ESERCIZIO, la MANUTENZIONE, l'organizzazione del personale e tutti gli aspetti contrattualistici ed economici verso l'Azienda Ospedaliera.

ESERCIZIO

Per ESERCIZIO si intende la conduzione degli impianti nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 che, dopo le modifiche introdotte dal D.P.R. 23/2017, è oggi rubricato "*Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori*".

La finalità dell'esercizio è il mantenimento in funzione del sistema, garantendo le accensioni e lo spegnimento in funzione delle necessità dell'Azienda Ospedaliera, la sorveglianza del sistema e tutte le attività necessarie al corretto funzionamento

MANUTENZIONE

Le tipologie di manutenzione che si intendono comprese nel presente Capitolato Tecnico di supporto al relativo Ordine di Appalto sono le seguenti:

- Ordinaria
- Migliorativa
- Programmata
- Ispezioni con Strumentazione
- Modifiche di Miglioramento

Al completamento dei sopralluoghi il Fornitore in gara dovrà elaborare una sua prima ipotesi di piano manutentivo da applicare. Nel primo trimestre di appalto potrà rivedere alcuni dati dei piani da dover poi formalizzare nuovamente con la Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

La capacità derivante dall'esperienza nel settore di elaborare tutte le metodologie manutentive per l'impiantistica in oggetto, costituisce il know-how specifico che sarà così valutato in fase di analisi delle proposte tecniche ricevute in gara.

Per le diverse tipologie di manutenzione in fase di gara si dovranno predisporre i seguenti documenti tecnici, a sopralluoghi completati:

- **Manutenzione Ordinaria**: attività minute, consistenti in pulizie, registrazioni, piccole riparazioni coibentazioni termiche, sostituzioni guarnizioni, verifiche varie. Predisporre delle schede di check list con le attività previste per le varie macro-sezioni degli impianti assegnati. Le schede dopo la loro esecuzione andranno consegnate alla Direzione Tecnica con data di esecuzione e firma esecutore. La periodicità di esecuzione dei controlli previsti nelle schede copre il lavoro della settimana.
- **Manutenzione Migliorativa**: attività manutentiva che aumenta l'affidabilità e la manutenibilità degli impianti.
- **Manutenzione Programmata**: attività per cui occorrono dei Ricambi da sostituire, smontaggi importanti parziali, potenziali fermi impianto da concordare, interruttori, prese ecc. Predisporre il relativo programma temporale con indicato il Componente Significativo di Manutenzione (CSM) oggetto della manutenzione individuata dal titolo, dicitura Ricambio da approvvigionare, tempo previsto di lavoro, condizioni di lavoro (on/off) impianto, numero operatori necessari, attrezzature importanti da predisporre.
- **Ispezioni con Strumentazione**: attività ispettive con strumenti il cui risultato sia un valore numerico specifico di una grandezza individuata come strategica da monitorare nel tempo. Per le eventuali Termografie sarà l'immagine nel tempo indice di stabilità, peggioramento del fenomeno monitorato o miglioramento nel caso di lavori manutentivi eseguiti per la risoluzione di un degrado. Prove strumentali assorbimento.
- **Modifiche di Miglioramento**: Queste devono venir proposte dal Fornitore durante la gestione degli impianti. La proposta deve essere di Preliminary Engineering, Cost & Benefit, ovvero deve individuare la soluzione tecnica, i costi e di relativi benefici per l'Azienda Ospedaliera di Terni. Questa dopo una attenta valutazione assegnerà il relativo Ordine preventivo da parte del Fornitore (Autorizzato) alla elaborazione dei documenti esecutivi comprensivi dei computi quantità/prezzo. Quando l'Azienda emetterà il relativo Ordine il Fornitore potrà eseguire il lavoro non con il personale già impegnato nelle altre tipologie di manutenzione oppure in particolari casi di non sovrapposizione potrà anche essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera in tal senso. Le modifiche che necessitano di aggiornamento marcatura CE dovranno essere gestite con tale completamento documentale.

Il Fornitore dovrà predisporre un file Excel di registrazione delle anomalie rilevate e/o segnalate e dei fermi impianto. Il file dovrà contenere i seguenti dati:

- Data intervento
- Ispezione programmata con strumenti / dati numerici rilevati

- Pronto intervento
- Attività di minuto mantenimento ordinaria
- Eventuale ricambio sostituito e numero
- Durata intervento
- risoluzione completa S/N
- Note significative

L'Azienda Ospedaliera dovrà leggere in ogni momento desiderato il file aggiornato.

Nel caso il Fornitore utilizzi già un suo sistema informativo di manutenzione per la gestione di tutto quanto esposto dalle tipologie di manutenzione alla registrazione anomalie potrà presentarlo e se giudicato sufficiente utilizzarlo poi anche dopo nella gestione operativa degli impianti consentendo ai tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni l'accesso in qualunque momento da remoto a tutti i dati in real time.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere siglati dall'esecutore reale, nei registri delle manutenzioni.

Tali interventi potranno essere effettuati, se necessario, anche nelle ore diverse da quelle del funzionamento dell'impianto ed in modo continuativo fino alla completa eliminazione dell'inconveniente verificatosi.

In difetto, le opere stesse saranno eseguite direttamente dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente ed i relativi oneri, compresi quelli relativi al fermo di impianto, saranno trattenuti dal compenso dell'assuntore.

Si richiede il controllo di:

- argani funi
- dispositivi di sicurezza
- freni
- pulsantiere,
- dispositivi chiamata per emergenza da cabina
- apertura porte (interne + esterne)
- illuminazione pareti e pavimento
- ...

I Registri dei controlli di legge e non, eseguiti dovranno essere conservati in ufficio a disposizione dei tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni ed in prossimità dell'impianto e riportare tutte le verifiche, gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari.

❖ *SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING*

Il Fornitore dovrà utilizzare un sistema informativo che permetterà il controllo e la registrazione delle attività attinenti sia l'esercizio che la manutenzione, integrando tali informazioni con i sistemi già presenti presso l'Azienda Ospedaliera.

Tale integrazione dovrà permettere di visualizzare le attività di manutenzione programmata (attraverso check-list da compilare che saranno validate dal personale dell'A.O.) e straordinaria (tramite rapporti di intervento che riportino le richieste, le attività svolte ed i ricambi utilizzati).

Nel caso il Fornitore utilizzi già un suo sistema informativo di manutenzione per la gestione di tutto quanto esposto dalle tipologie di manutenzione alla registrazione anomalie potrà presentarlo e se giudicato sufficiente utilizzarlo poi anche dopo nella gestione operativa degli impianti consentendo ai tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni l'accesso in qualunque momento da remoto a tutti i dati in real time.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere siglati dall'esecutore reale, nei registri delle manutenzioni.

❖ *PERSONALE*

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Elettricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Assuntore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo, ovvero con inquadramento contrattuale adeguato alle attività richieste e con 80% del personale con esperienza minima di 3 anni nel settore.

L'Assuntore dovrà garantire una continuità della presenza del personale nell'arco contrattuale in forma continuativa (fatto salvo i periodi di ferie).

L'assuntore non potrà utilizzare personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente se non espressamente autorizzato.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente si riserva la facoltà, sulla scorta di puntuale ed esauriente motivazione, di chiedere la sostituzione di personale non gradito dipendente dell'Assuntore.

L'Assuntore deve sempre garantire il funzionamento delle centrali ospedaliere trattandosi di servizio non interrompibile.

Gli operai dovranno essere equipaggiati con opportuna divisa, idonee e specialistiche attrezzature e strumentazioni.

Gli operai dovranno effettuare la timbratura di cartellino messo a disposizione dall'azienda ospedaliera.

Sono comunque incluse dalla sopraddetta precisazione le cabine di trasformazione ospedaliere per le quali la Assuntore deve sempre garantire il funzionamento trattandosi di servizio non interrompibile.

Soggetti abilitati

Le prestazioni connesse alle attività di gestione, conduzione e manutenzione devono essere effettuate da soggetti abilitati in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto.

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Eletttricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

❖ *PRONTO INTERVENTO*

Per tutti i servizi di gestione e conduzione di cui al presente articolo ed in generale per tutte le richieste di intervento di urgenza, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, di cui al presente contratto, l'Assuntore deve prevedere l'espletamento di un servizio di pronto intervento in grado di intervenire entro e non oltre 30 minuti dall'inoltro della richiesta telefonica in caso di guasti che si dovessero verificare nei giorni festivi e negli orari notturni tali da determinare disservizi. L'incaricato per l'intervento dovrà confermare la presenza e l'orario di arrivo sul posto presentandosi preventivamente presso la portineria del distretto. Eventuale danni o oneri aggiuntivi causati dal mancato tempestivo intervento, saranno interamente addebitati all'Assuntore.

Il **servizio di reperibilità** dovrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle 8.00 (del giorno successivo + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo).

Il suo importo sarà contabilizzato comunque a corpo.

Il **servizio di pronto intervento** dovrà essere intrapreso, dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle 8.00 (del giorno successivo) + il sabato dalle 13.00 alle 24.00, la domenica ed i festivi dalle 00.00 alle 8.00 del giorno successivo, entro e non oltre i **15 minuti dalla ricezione della chiamata con segnalazione “uomo in cabina”**, ed entro 30 minuti se non vi sono persone all'interno.

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Il Responsabile della Sicurezza sul Lavoro dovrà garantire l'applicazione del D.Lgs. 81/08, con integrazione per gli impianti termotecnici.

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, l'AOSP Terni provvederà ad effettuare monitoraggi periodici volti ad accertare il rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni indicate dal presente Capitolato Tecnico e degli impegni assunti dal Fornitore stesso, a seguito dell'Offerta Tecnica.

PENALI

Eventuali sanzioni amministrative da parte degli enti di controllo saranno a carico del Fornitore se riguarderanno obblighi non assolti nei controlli e gestione della documentazione.

Per eventuali fuori servizi saranno addebitati i costi di quanto l'Azienda Ospedaliera di Terni sostiene per avere attivo il servizio.

Eventi particolarmente severi oltre che non possono essere tollerati né previsti saranno valutati in funzione del caso con la Direzione Generale, Sanitaria e Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

8. ANTINCENDIO

GESTIONE

Per GESTIONE si intende la conduzione in termini di reportistica, l'ESERCIZIO, la MANUTENZIONE, l'organizzazione del personale e tutti gli aspetti contrattualistici ed economici verso l'Azienda Ospedaliera.

ESERCIZIO

Nel sopralluogo il Fornitore dovrà analizzare secondo il DM 18/9/2002, DM 3/8/2015 e DM 29/3/2021 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per strutture sanitarie". Eventuali aspetti di miglioramento dovranno venir proposti alla Direzione dell'Azienda Ospedaliera. Per ESERCIZIO si intende la conduzione degli impianti nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente alla regolamentazione specifica e sanitaria (ove necessaria e presente)

MANUTENZIONE

Le tipologie di manutenzione che si intendono comprese nel presente Capitolato Tecnico di supporto al relativo Ordine di Appalto sono le seguenti:

- Ordinaria
- Migliorativa
- Programmata
- Ispezioni con Strumentazione
- Modifiche di Miglioramento

Al completamento dei sopralluoghi il Fornitore in gara dovrà elaborare una sua prima ipotesi di piano manutentivo da applicare. Nel primo trimestre di appalto potrà rivedere alcuni dati dei piani da dover poi formalizzare nuovamente con la Direzione Tecnica dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

La capacità derivante dall'esperienza nel settore di elaborare tutte le metodologie manutentive per l'impiantistica in oggetto, costituisce il know-how specifico che sarà così valutato in fase di analisi delle proposte tecniche ricevute in gara.

Per le diverse tipologie di manutenzione in fase di gara si dovranno predisporre i seguenti documenti tecnici, a sopralluoghi completati:

- **Manutenzione Ordinaria**: attività minute, consistenti in pulizie, registrazioni, piccole riparazioni coibentazioni termiche, sostituzioni guarnizioni, verifiche varie. Predisporre delle schede di check list con le attività previste per le varie macro-sezioni degli impianti assegnati.

Le schede dopo la loro esecuzione andranno consegnate alla Direzione Tecnica con data di esecuzione e firma esecutore. La periodicità di esecuzione dei controlli previsti nelle schede copre il lavoro della settimana.

- **Manutenzione Migliorativa**: attività manutentiva che aumenta l'affidabilità e la manutenibilità degli impianti.
- **Manutenzione Programmata**: attività per cui occorrono dei Ricambi da sostituire, smontaggi importanti parziali, potenziali fermi impianto da concordare, sostituzione di estintori alla scadenza con nuovi o revisionati (con validità almeno biennale).
- **Ispezioni con Strumentazione**: attività ispettive con strumenti il cui risultato sia un valore numerico specifico di una grandezza individuata come strategica da monitorare nel tempo. Per le eventuali Termografie sarà l'immagine nel tempo indice di stabilità, peggioramento del fenomeno monitorato o miglioramento nel caso di lavori manutentivi eseguiti per la risoluzione di un degrado.
- **Modifiche di Miglioramento**: Queste devono venir proposte dal Fornitore durante la gestione degli impianti. La proposta deve essere di Preliminary Engineering, Cost & Benefit, ovvero deve individuare la soluzione tecnica, i costi e di relativi benefici per l'Azienda Ospedaliera di Terni. Questa dopo una attenta valutazione assegnerà il relativo Ordine prev sviluppo da parte del Fornitore (Autorizzato) alla elaborazione dei documenti esecutivi comprensivi dei computi quantità/prezzo. Quando l'Azienda emetterà il relativo Ordine il Fornitore potrà eseguire il lavoro non con il personale già impegnato nelle altre tipologie di manutenzione oppure in particolari casi di non sovrapposizione potrà anche essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera in tal senso. Le modifiche che necessitano di aggiornamento marcatura CE dovranno essere gestite con tale completamento documentale.

Periodicamente l'Assuntore dovrà aggiornare (se necessario), in accordo con il Servizio Tecnico, le piantine di collocazione degli estintori e dei sistemi antincendio.

Il Fornitore dovrà predisporre un file Excel di registrazione delle anomalie rilevate e/o segnalate e dei fermi impianto. il file dovrà contenere i seguenti dati:

- CSM (Componente Significativo di Manutenzione)
- data
- orario
- descrizione sintetica standard della criticità
- descrizione estesa della criticità
- esecutore
- operazioni effettuate sintetiche standard
- operazioni effettuate per esteso

- risoluzione completa S/N

L'Azienda Ospedaliera dovrà leggere in ogni momento desiderato il file aggiornato.

Si richiede il controllo e la manutenzione di:

- estintori (etichetta, refill, sostituzione, ..)
- Sistema spegnimento automatico (ove presente)
- Impianto idrico: manichette, idranti sottosuolo, idranti soprassuolo, nspi
- Aggiornamento numero seriale dei dispositivi installati in caso di sostituzione
- Riserva idrica
- Gruppo di pressurizzazione
- Impianto sprinkler
- Illuminazione di emergenza
- Impianto rilevazione incendi
- Sistema di chiusura tagliafuoco e accessori (porte REI, porte Rei cavedi, porte U.SIC. con maniglione)

Nel caso il Fornitore utilizzi già un suo sistema informativo di manutenzione per la gestione di tutto quanto esposto dalle tipologie di manutenzione alla registrazione anomalie, potrà presentarlo e se giudicato sufficiente utilizzarlo poi anche dopo nella gestione operativa degli impianti, consentendo ai tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni l'accesso in qualunque momento da remoto a tutti i dati in real time.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere siglati dall'esecutore reale, nei registri delle manutenzioni.

Tali interventi potranno essere effettuati, se necessario, anche nelle ore diverse da quelle del funzionamento dell'impianto ed in modo continuativo fino alla completa eliminazione dell'inconveniente verificatosi.

In difetto, le opere stesse saranno eseguite direttamente dall'Azienda Ospedaliera di Terni contraente ed i relativi oneri, compresi quelli relativi al fermo di impianto, saranno trattiene dal compenso dell'assuntore.

❖ *SISTEMA INFORMATIVO CON REGISTRAZIONE ATTIVITA' E REPORTING*

Il Fornitore dovrà utilizzare un sistema informativo che permetterà il controllo e la registrazione delle attività attinenti sia l'esercizio che la manutenzione, integrando tali informazioni con i sistemi già presenti presso l'Azienda Ospedaliera.

Tale integrazione dovrà permettere di visualizzare le attività di manutenzione programmata (attraverso check-list da compilare che saranno validate dal personale dell'A.O.) e straordinaria (tramite rapporti di intervento che riportino le richieste, le attività svolte ed i ricambi utilizzati).

❖ *PERSONALE*

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Eletttricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

L'Assuntore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo, ovvero con inquadramento contrattuale adeguato alle attività richieste e con 80% del personale con esperienza minima di 3 anni nel settore.

L'Assuntore dovrà garantire una continuità della presenza del personale nell'arco contrattuale in forma continuativa (fatto salvo i periodi di ferie).

L'assuntore non potrà utilizzare personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera di Terni contraente se non espressamente autorizzato.

L'Azienda Ospedaliera di Terni contraente si riserva la facoltà, sulla scorta di puntuale ed esauriente motivazione, di chiedere la sostituzione di personale non gradito dipendente dell'Assuntore.

L'Assuntore deve sempre garantire il funzionamento delle centrali ospedaliere trattandosi di servizio non interrompibile.

Gli operai dovranno essere equipaggiati con opportuna divisa, idonee e specialistiche attrezzature e strumentazioni.

Gli operai dovranno effettuare la timbratura di cartellino messo a disposizione dall'azienda ospedaliera.

Sono comunque incluse dalla sopraddetta precisazione le cabine di trasformazione ospedaliere per le quali la Assuntore deve sempre garantire il funzionamento trattandosi di servizio non interrompibile.

Soggetti abilitati

Le prestazioni connesse alle attività di gestione, conduzione e manutenzione devono essere effettuate da soggetti abilitati in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti.

Il personale addetto alla gestione e/o conduzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto.

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione (Conduttore, Eletttricista, Idraulico, ecc.);
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

❖ *SICUREZZA SUL LAVORO*

Il Responsabile della Sicurezza sul Lavoro dovrà garantire l'applicazione del D.Lgs. 81/08, con integrazione per gli impianti termotecnici.

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, l'AOSP Terni provvederà ad effettuare monitoraggi periodici volti ad accertare il rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni indicate dal presente Capitolato Tecnico e degli impegni assunti dal Fornitore stesso, a seguito dell'Offerta Tecnica.

PENALI

Eventuali sanzioni amministrative da parte degli enti di controllo saranno a carico del Fornitore se riguarderanno obblighi non assolti nei controlli e gestione della documentazione.

Per eventuali riscontri di scadenze superate per estintori manuali, sarà applicata una penale di 300 €/cad.

In caso di ritardi di aggiornamento delle piantine antincendio, sarà applicata una penale di 20€/giorno a partire dal 8° giorno seguente la comunicazione di "aggiornamento necessario".

9. MINUTA MANUTENZIONE

Nell'ambito del Service si richiede l'attività di manutenzione ordinaria, minuta che non comporta importanti impegni di manodopera, attrezzature, materiali e componenti ai seguenti items:

- porte/ finestre/ infissi
- segnaletica
- serrature / elettroserrature / ..
- pavimenti
- controsoffitti
- strade
- idraulica dei bagni e locali igienici vari

Gli interventi saranno richiesti dai tecnici dell'Azienda Ospedaliera, il Fornitore dovrà elaborare e rimettere un programma di esecuzione compatibile con le priorità date dalle situazioni contingenti e dalla disponibilità di uomini e materiali.

La base per il riconoscimento economico è il prezzario Regionale a cui in fase di gara il Fornitore proporrà lo sconto da applicare.

Essendo queste attività non programmabili e non gestibili con un canone fisso mensile, di volta in volta verranno liquidati i relativi importi consuntivati dai tecnici dell'Azienda Ospedaliera di Terni previa presentazione della documentazione da parte del Fornitore ovvero programma di esecuzione, voce del prezzario, quantità misurabili, sconto di contratto ed importo finale.

❖ PERSONALE

All'inizio della gestione l'Assuntore deve notificare per iscritto:

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione, dei loro eventuali sostituti durante gli orari di funzionamento delle centrali;
- nominativi del personale addetto alla gestione;
- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto reperibili oltre il normale orario di presenza, sia nelle giornate feriali che festive.

L'importo degli eventuali materiali verrà contabilizzato applicando un ribasso pari a quello di gara offerto sul Prezzario DEI per i soli materiali. Qualora il componente non fosse presente nel Prezzario, il corrispettivo sarà valutato effettuando un ribasso pari a quello offerto in sede di gara sull'incremento dovuto all'utile di

impresa e alle spese generali, sulle fatture presentate. Il suo eventuale importo sarà corrisposto e contabilizzato comunque a misura.

CONTROLLO DEL SERVIZIO

Durante tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, l'AOSP Terni provvederà ad effettuare monitoraggi periodici volti ad accertare il rispetto, da parte del Fornitore, delle prescrizioni indicate dal presente Capitolato Tecnico e degli impegni assunti dal Fornitore stesso, a seguito dell'Offerta Tecnica.

10. REMUNERAZIONE

Il corrispettivo sarà erogato mediante CANONI MENSILI ricavati sulla scorta di quanto riportato nel Dettaglio di offerta economica prodotto dalla Ditta risultata aggiudicataria dell'appalto.

A tal fine, ogni ditta concorrente dovrà presentare in gara anche il Dettaglio di offerta economica, ove sarà esplicitata l'analisi e la quantificazione del canone mensile, così articolato:

1. QUOTA PREZZO PERSONALE

- Elenco personale da impiegare in ognuno dei servizi (nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico e di quanto offerto)
- Livello di inquadramento professionale dei tecnici
- Livello, titoli ed esperienza professionale del coordinatore fisso
- Turnazioni previste in ogni servizio (nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico e di quanto offerto)

Con l'indicazione della quota prezzo mensile del personale.

2. QUOTA PREZZO MATERIALI

Con l'indicazione della quota prezzo mensile dei materiali/ricambi necessari per ottenere i risultati minimi richiesti dal Capitolato Tecnico, nonché i risultati offerti.

Il canone mensile riportato dai concorrenti nel Dettaglio di offerta economica, moltiplicato per 12, dovrà corrispondere all'importo complessivo annuale discendente dal ribasso offerto sull'importo complessivo ribassabile a base d'asta.

Ai fini del pagamento, tale canone mensile sarà composto da una parte "a corpo" pari al costo del personale indicato in offerta, ed una parte "a misura" pari al costo dei ricambi effettivamente utilizzati nel periodo di riferimento secondo lo sconto sul prezzario offerto ed a seguito dell'elenco motivato del consuntivo.

Resta fermo che il canone mensile, anche per la parte a corpo, sarà riconosciuto previa verifica del rispetto degli orari di presenza del personale e previa verifica del rispetto del corretto espletamento dei servizi

**FAC-SIMILE MODELLO PER
OFFERTA ECONOMICA E PER
DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA**

1) **OFFERTA ECONOMICA**

a. percentuale di ribasso sull'importo complessivo ribassabile **a base d'asta pari ad euro 1.023.000,00.**

	Importo a base d'asta	% Ribasso (Cifre e lettere)	Importo offerto
A) Importo totale soggetto a ribasso	€ 1.015.388,00		
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 64.812,00		
A) + B) Importo complessivo dell'appalto	€ 1.080.200,00		

b. percentuale di ribasso sul prezzario regionale Umbria per gli interventi di minuta manutenzione (minimo 20%)

	% Ribasso (Cifre e lettere)
% Ribasso sul prezzario regionale Umbria per minuta manutenzione (minimo 20%)	

2) **DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA: canone mensile al netto degli oneri della sicurezza**, così articolato

2.1. QUOTA PREZZO PERSONALE

- Elenco personale da impiegare in ognuno dei servizi (nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico e di quanto offerto)
- Livello di inquadramento professionale dei tecnici
- Livello, titoli ed esperienza professionale del coordinatore fisso
- Turnazioni orarie previste in ogni servizio (nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Tecnico e di quanto offerto)

QUOTA PREZZO MENSILE PERSONALE

€.....

2.2. QUOTA PREZZO MATERIALI

- **Quota prezzo mensile materiali di consumo necessari** per ottenere i risultati minimi richiesti dal Capitolato Tecnico, nonché i risultati offerti €.....

CANONE MENSILE (Quota prezzo personale + Quota prezzo materiali)

€.....

Il canone mensile riportato dai concorrenti nel Dettaglio di offerta economica, moltiplicato per 12, dovrà corrispondere all'importo complessivo annuale discendente dal ribasso offerto sull'importo complessivo ribassabile a base d'asta.

**GESTIONE:
CONDUZIONE E MANUTENZIONE
degli
IMPIANTI TECNOLOGICI
“AZIENDA OSPEDALIERA di TERNI”**

**LETTERA DI INVITO/DISCIPLINARE DI
GARA**

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. per l'affidamento del servizio di "Manutenzione degli impianti elettrici e speciali, impianti termoidraulici, impianti elevatori, trigeneratore, impianti antincendio e minuta manutenzione" dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni – CIG 9839693389

PREMESSE

Con Delibera del Direttore Generale n. 37 del 16/01/2023, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. C) del D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di "Manutenzione degli impianti elettrici e speciali, impianti termoidraulici, impianti elevatori, trigeneratore, impianti antincendio e minuta manutenzione dell'Azienda Ospedaliera di Terni" per un importo annuo di spesa di **€ 1.100.000,00 di cui € 64.812,00 per oneri della sicurezza oltre Iva**, con durata di 12 mesi o, comunque, fino all'espletamento della gara in preparazione da parte di CONSIP.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) sulla piattaforma Net4market accessibile al seguente link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Viale Tristano di Joannuccio, 1- 05100 Terni TR - CIG-9839693389

50710000-5 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici

50711000-2 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici

50712000-9 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti meccanici di edifici

50720000-8 - Servizi di riparazione e manutenzione di riscaldamenti centrali

50730000-1 - Servizi di riparazione e manutenzione di gruppi di raffreddamento

50750000-7 - Servizi di manutenzione di ascensori

50850000-8 - Servizi di riparazione e manutenzione di mobili

50532100-4 Servizi di riparazione e manutenzione di motori elettrici

50532200-5 Servizi di riparazione e manutenzione di trasformatori

50532300-6 Servizi di riparazione e manutenzione di generatori

35111000-5 Attrezzature di lotta antincendio

50413200-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Gianluca Bandini g.bandini@aosppterni.it

PIATTAFORMA TELEMATICA

LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n.

50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Disciplinare Telematico e Timing di gara (Allegato A; Allegato B).

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aospterni.it alla pagina bandi di gara e contratti.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si allega il manuale d'uso della piattaforma Net4Market.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Lettera Invito/Disciplinare di gara (presente documento)
2. Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale e tabella allegata
3. Modulistica per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta economica costituita da:
 - Modello D.G.U.E.;
 - Fac-simile modello per dichiarazioni integrative al DGUE
 - Modello Informativa Trattamento dati personali
 - Modello eventuale Atto di impegno alla costituzione dei ATI
 - Fac-simile modello per Dettaglio dell'offerta economica
4. Patto di Integrità approvato con Delibera del D.G. n. 66 del 29/01/2014
5. Codice etico e di comportamento aziendale
6. Capitolato Speciale- parte amministrativa.

La documentazione di gara è disponibile, per un accesso gratuito illimitato e diretto sulla piattaforma Net4market al seguente link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl e sul seguente sito www.aospterni.it alla pagina bandi di gara e contratti.

1.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma sul sito istituzionale

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

1.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- g) alla richiesta di offerta migliorativa;
- h) al sorteggio di cui all'articolo 22;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché nell'ambito manutentivo degli impianti tecnologici dell'Azienda vi sono molte attività connesse e collegate tra loro, quali l'alimentazione elettrica degli impianti meccanici e la climatizzazione dei locali in cui sono collocati impianti speciali o locali che contengono cabine di trasformazione; l'alimentazione elettrica degli impianti elevatori che insistono sulla rete elettrica generale.

Questa integrazione fra i diversi impianti richiede che vi sia una integrazione e condivisione delle informazioni per riuscire ad ottimizzare gli interventi manutentivi senza il rimando ad altri gestori.

Da ultimo la gestione integrata degli impianti permette di avere un unico interlocutore per la rendicontazione dell'attività e segnalazioni delle criticità che possono emergere nell'ambito manutentivo dell'ospedale, oltre che un vantaggio in termini economici di tale attività, come hanno dimostrato anche le gare di Facility Management integrate a livello nazionale (cfr. convenzioni SIE in cui sono anche incluse le forniture dei vettori energetici)

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo presunto
1	Manutenzione e gestione impianto di trigenerazione	50532100-4 50532200-5 50532300-6 50720000-8	P	€ 200.000,00
2	Manutenzione e gestione impianto termoidraulico	50712000-9 50720000-8 50730000-1	P	€ 320.000,00
3	Manutenzione e gestione impianto elettrico	50711000-2	S	€ 210.000,00
4	Manutenzione e gestione impianti elevatori	50750000-7	S	€ 120.000,00

5	Manutenzione e gestione impianti e sistemi antincendio	35111000-5 50413200-5	S	€ 55.388,00
6	Minuta manutenzione edile e arredi	50850000-8	S	€ 110.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 1.015.388,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 64.812,00
C) 1,8% incentivi funzioni tecniche ex art. 113 Dlgs 50/2016				€ 19.800,00
A) + B) Importo complessivo dell'appalto				€ 1.100.000,00

L'importo totale a base d'asta è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 64.812,00 (6% della base d'asta pari a 1.080.200,00) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

2.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 12 mesi o, comunque, fino all'espletamento della gara in preparazione da parte di CONSIP.

2.2 OPZIONI E RINNOVI

Opzione di proroga tecnica di cui all'articolo 106, comma 11, del Codice] La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

2.3 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

2.4 GARANZIA PROVVISORIA

2.4.1. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita ai sensi dell'art. 93 del Codice.

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente:

- a) attraverso bonifico da effettuare con le seguenti modalità:
 - collegamento al sito <https://pagoumbria.regione.umbria.it>
 - accesso a pagamenti spontanei
 - selezionare l'ente: Azienda Ospedaliera S. Maria Terni

- selezionare il tipo di pagamento: “RIMB.SPESE PUBBL.GARA E DEP.CAUZ.”
 - indicare quale causale “*garanzia provvisoria partecipazione gara per affidamento servizio di manutenzione degli impianti tecnologici dell’Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni – CIG 9839693389*”;
- b) b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 106 del D. Lgs 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell’Albo previsto dall’art. 161 del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, che ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa che rispondano ai requisiti di cui all’articolo 93 comma 3 del Codice.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31.
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- ✓ documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- ✓ copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tale ultimo caso la conformità del documento all’originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- ✓ in duplicato informatico dell’originale informatico conforme alle disposizioni dell’articolo 23-bis del D. Lgs.n. 82/2005.

In caso di bonifico o titoli di debito pubblico, il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l’avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell’operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

2.4.2. L'offerta è altresì corredata da una **Dichiarazione contenente l'impegno** del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore della Stazione appaltante, come già sopra indicato, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione della fornitura risultate dal relativo certificato.

La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria e dovrà essere presentata, in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

Si evidenzia che, nel caso in cui l'offerente presenti la garanzia di cui al precedente punto tramite fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno può fare parte integrante del contenuto della fideiussione medesima. **La mancanza della presentazione di tale dichiarazione, ai sensi dell'art.93 c.8 del Codice, comporterà l'esclusione dalla gara.**

Il presente punto 2.4.2. non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai RTI o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

2.5 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nelle aree e negli impianti dell'Azienda Ospedaliera è facoltativo. Il sopralluogo si rende necessario per una valutazione attenta dello stato degli impianti complessivamente e del sistema di trigenerazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo (è causa di esclusione dalla procedura di gara) non potrà essere in alcun modo motivo di rivalsa di qualsiasi tipo e natura presso la Stazione Appaltante

La richiesta di sopralluogo da parte della ditta deve essere presentata entro 7 giorni dalla pubblicazione del bando.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti tramite piattaforma e sarà effettuato in un'unica giornata nella data indicata.

Per il sopralluogo si prega di contattare l'Ing. Gianluca Bandini e-mail g.bandini@aosppterni.it

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

3. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

In caso di partecipazione in RTI costituiti o costituendi, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata), specificando le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le **aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete** di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà

indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3.1 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

3.2 REQUISITI DI IDONEITA'

3.2.1 **Requisiti di idoneità professionale** (art.83 del D.Lgs.n.50/2016): essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 50/2016;

3.2.2 - Requisiti economico-finanziari (art. 83, comma 1, lett. b) e comma 4 del D.lgs n. 50/2016):

-di possedere adeguata capacità finanziaria ed economica equivalente ad un **fatturato globale minimo annuo** pari al 40% dell'importo oggetto di appalto (€. 440.000,00), riferito all'ultimo triennio fiscalmente documentabile (calcolato con riferimento all'anno solare) che comprenda altresì un fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto (Il fatturato specifico minimo si calcola dividendo per tre il risultato della somma aritmetica dei singoli fatturati realizzati dal concorrente nei tre anni antecedenti l'anno di presentazione dell'offerta).

Detto requisito è richiesto al fine di ottenere un adeguato standard di qualità della prestazione, anche in considerazione del fatto che il servizio in questione, per la peculiare tipologia, non sembra essere stato interessato in modo significativo dalle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria in corso.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3.2.3 - requisiti di ordine tecnico-professionale (art. 83, comma 1, lett. c) e comma 6 del D.lgs n. 50/2016):
-di aver svolto, negli **ultimi tre anni** (triennio precedente la presente procedura) **servizi analoghi** a quelli oggetto del presente appalto, di importo almeno pari al 20% dell'importo complessivo a base di gara (Art. 83, co. 1, lett. c) e Allegato XVII, Parte II, del D.lgs n. 50/2016), con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati.

P.S.: Per la capacità tecnica e professionale, il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di invio della lettera invito e, quindi, non coincide necessariamente con il triennio relativo al requisito di capacità economico finanziaria. (Parere di precontenzioso n. 3 dell'11 gennaio 2017).

Il concorrente attesta il possesso del requisito mediante D.G.U.E. sottoscritto in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

MEZZI DI PROVA

La verifica dei requisiti in capo all'appaltatore sarà effettuata tramite il sistema FVOE - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico messo a disposizione dall'ANAC in base alle tempistiche dello stesso sistema, comunque non superiori a 30 giorni dalla richiesta.

4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la

consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo al fatturato globale** di cui al **punto 3.2.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il **requisito relativo all'elenco dei servizi analoghi** di cui al **punto 3.2.3.**, in caso di **raggruppamento di tipo verticale**, deve essere posseduto dalla mandataria con riferimento alle prestazioni principali e dalle mandanti con riguardo alle prestazioni secondarie assunte da ciascuna in ragione della rispettiva quota di partecipazione ed esecuzione. In caso di **raggruppamento di tipo orizzontale**, il **requisito relativo all'elenco dei servizi analoghi** di cui al **punto 3.2.3.** deve essere posseduto dalla mandataria e dalle mandanti per tutte le prestazioni principali e secondarie in ragione della rispettiva quota di partecipazione ed esecuzione.

5. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 3.2.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di **capacità economica e finanziaria** nonché **tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ... del giorno ... a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La Piattaforma accetta esclusivamente files con i formati e dimensioni indicati nel disciplinare telematico o manuale utente della piattaforma Net4Maket.

8. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata dalla piattaforma.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per *almeno 180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il

contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

10. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente dovrà caricare a sistema (upload) la seguente Documentazione Amministrativa:

1. la presente Lettera di invito/Disciplinare di gara
2. D.G.U.E.
3. Dichiarazioni integrative al D.G.U.E. (es. dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI) in relazione alle diverse forme di partecipazione (compilare come da successivo art. 10.3)
4. Documentazione a corredo ((Procura (eventuale), Patto di Integrità, PassOE, ricevuta pagamento Contributo ANAC).
5. DOCUMENTAZIONE INERENTE AD ABILITAZIONE, INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI di cui all'art. 1 del Decreto n.37 del 22/01/2008 alle lettere a), b), c), d), e), f), g). (LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PORTERÀ ALL'ESCLUSIONE AUTOMATICA DELL'OPERATORE ECONOMICO DALLA GARA)
6. Informativa Trattamento dati personali
7. Codice Etico e di comportamento aziendale

10.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO:

- a) (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **Procura** [e ove la stazione posseda un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".
- b) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 464/2022, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- c) ricevuta di pagamento del **Contributo** a favore dell'ANAC pari ad **€ 140,00**;
- d) **Patto di Integrità** allegato alla documentazione di gara (all. n. 6) (art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012 n. 190) sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale Rappresentante del concorrente; in caso di ATI il patto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente il raggruppamento; se avvalimento, anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- e) Dichiarazione del numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- f) Dichiarazione di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;

10.2 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC E PASSOE

10.2.1 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

10.2.2 PASSOE

PASS.OE di cui alla Delibera n.464 del 27 luglio 2022, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 249 del 24.10.2022, debitamente sottoscritto rilasciato al concorrente attraverso il sistema FVOE reso disponibile dall'ANAC, per la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice. Per l'acquisizione del **PassOE** l'operatore economico deve registrarsi al sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE di ANAC. Detto PassOE, dopo essere stato generato, dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella busta "A" contenente la documentazione di gara. Si precisa che il PASSOE generato, deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di inviarlo alla Stazione Appaltante.

N.B. Si precisa che la **registrazione al sistema FVOE di ANAC** deve avvenire in **data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, a pena di esclusione.** Ciò in quanto il PASSOE può essere prodotto anche in sede di soccorso istruttorio, ma ciò è possibile purchè il prerequisite fondamentale, ovvero la registrazione presso i servizi informatici dell'ANAC, sia avvenuta prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

10.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati al D.G.U.E.

11 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

12 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) [facoltativo in caso di ricorso ad AVCpass] il PASSOE dell'ausiliaria.

14 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nell'allegato manuale d'uso della piattaforma Net4Market.

L'offerta è firmata e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) Qualificazione del personale proposto per il servizio
- c) Esempio di report periodico per le attività da effettuare che saranno inviate alla Stazione Appaltante per la verifica delle attività
- d) Descrizione del/dei programmi di raccolta dati delle attività con descrizione dell'accessibilità da parte della Stazione Appaltante

La Relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo art. 17, i seguenti elementi:

1	<i>Numero di persone complessive offerte per il servizio di manutenzione impianti elettrici, termoidraulici e Trigeneratore</i>	Indicare il numero di persone che la ditta intende dedicare ai servizi come richiesto nel capitolato speciale
2	<i>Professionalità (anni di esperienza nel settore) e livelli del personale proposto</i>	Specificare le qualifiche del personale che si intende impiegare nelle aree di attività richieste.
3	<i>Presenza di personale fisso all'interno dell'Ufficio Tecnico con funzione di coordinatore/responsabile (indicare qualifica ed esperienza)</i>	Specificare qualifica del personale che sarà dedicato al coordinamento delle attività che dovrà essere presente presso la struttura Tecnico Patrimoniale
4	<i>Sistema informativo proposto (numero funzioni e parametri monitorati e/o rendicontati dal sistema)</i>	Descrivere le funzionalità del sistema informativo di gestione e reportistica proposto

	<i>informativo, numero report dedicata e numero report modificabili, referenze del sistema)</i>	
5	<i>Accessibilità da remoto del sistema da parte del personale interno all'Azienda Ospedaliera con possibilità di stampare reportistica</i>	Indicare le modalità di accesso da remoto al sistema informativo proposto con le possibilità di azione e di reportistica
6	<i>Completezza delle Check list presentate per le varie ispezioni e manutenzioni programmate</i>	Descrivere ed allegare le check list che saranno compilate periodicamente per i controlli programmati
7	<i>Certificazioni ISO 9001 e Certificazioni UNI del personale di manutenzione</i>	Specificare le certificazioni del personale proposto
8	<i>Dotazione strumentazione per le ispezioni di misura (elenco di quelle già in dotazione da allegare all'offerta)</i>	Elencare e descrivere le funzionalità della strumentazione che sarà utilizzata per i controlli nei vari campi di attività per le verifiche ed i controlli periodici

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

15 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale d'uso della piattaforma allegato.

In particolare, la documentazione economica si articola nei seguenti documenti e allegati:

Documenti:

- **Offerta economica ;**
- **Dettaglio dell'offerta economica.**

Allegati:

- Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili ma non contemplati nella richiesta, **con la medesima percentuale di sconto riconosciuta nell'offerta economica, lett.b);**
- Listino prezzi delle parti principali di ricambio, con indicata la percentuale di sconto applicata (non rilevante ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto).

1) **L'offerta economica**, firmata digitalmente, deve indicare:

- a. la percentuale di ribasso sull'importo complessivo ribassabile **a base d'asta pari ad euro 1.023.000,00. Sono inammissibili le offerte economiche superiori all'importo ribassabile a base d'asta.**
- b. la percentuale di ribasso sul prezzario regionale Umbria per gli interventi di minuta manutenzione (minimo 20%).

2) **Il dettaglio dell'offerta economica** deve descrivere il calcolo operato per giungere all'offerta di ribasso sull'importo complessivo ribassabile **a base d'asta** attraverso l'analisi e la quantificazione del **canone mensile al netto degli oneri della sicurezza**, così articolato:

- Elenco personale da impiegare in ognuno dei servizi
- Livello di inquadramento professionale dei tecnici
- Livello, titoli ed esperienza professionale del coordinatore fisso
- Turnazioni previste in ogni servizio
- Quota materiali di consumo necessario previsto per ottenere i risultati richiesti.

Sulla scorta delle voci sopra elencate, il concorrente dovrà specificare nel Dettaglio di offerta economica la componente remunerativa distinta in:

2.1. "Quota personale"

2.2. "Quota materiali".

Il canone mensile riportato dai concorrenti nel Dettaglio di offerta economica, moltiplicato per 12, dovrà corrispondere all'importo complessivo annuale discendente dal ribasso offerto sull'importo complessivo ribassabile a base d'asta.

16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Max 70</i>
Offerta economica	<i>max 30</i>
TOTALE	100

17 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna "tipologia criteri", con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica lineare: al valore migliore il punteggio massimo e proporzionalmente alle altre offerte).

a. Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Tipologia criterio	PUNTI MASSIMI
1	Numero di persone complessive offerte per il servizio di manutenzione impianti elettrici, termoidraulici e Trigeneratore	Quantitativo (Q)	20
2	Professionalità (anni di esperienza nel settore) e livelli del personale proposto	Discrezionale (D)	14
3	Presenza di personale fisso all'interno dell'Ufficio Tecnico con funzione di coordinatore/responsabile (indicare qualifica ed esperienza)	Discrezionale (D)	5
4	Sistema informativo proposto (numero funzioni e parametri monitorati e/o rendicontati dal sistema informativo, numero report dedicata e numero report modificabili, referenze del sistema)	Discrezionale (D)	6
5	Accessibilità da remoto del sistema da parte del personale interno all'Azienda Ospedaliera con possibilità di stampare reportistica	Discrezionale (D)	3

6	Completezza delle Check list presentate per le varie ispezioni e manutenzioni programmate	Discrezionale (D)	6
7	Certificazioni ISO 9001 e Certificazioni UNI del personale di manutenzione	Discrezionale (D)	10
8	Dotazione strumentazione per le ispezioni di misura (elenco di quelle già in dotazione da allegare all'offerta)	Discrezionale (D)	6
TOTALE			70

b. Parametri di valutazione

Relativamente ai parametri di giudizio discrezionale sopra riportati, l'attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

Giudizio	Coefficiente di valutazione
ottimo	1,00
buono	0,85
discreto	0,65
sufficiente	0,40
mediocre	0,20
scarso	0.00

Il punteggio del concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio massimo del criterio X

X = 1, 2, ..., 9

La soglia minima di ammissione alla valutazione economica è pari a 37,5/75 punti, conseguiti prima della riparametrazione.

c. Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente secondo la formula:

$$V_{ir} = 75 * V_i / V_{max}$$

Dove si intendono:

- V_{ir} = Valutazione ditta *i*-esima riparametrata
- V_i = Valutazione ditta *i*-esima (prima della riparametrazione)
- V_{max} = Valutazione massima espressa dalla Commissione

18 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale contrassegnato con la lettera "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla lettera "Q" della tabella, il relativo punteggio è assegnato mediante applicazione di una formula matematica lineare: al valore migliore il punteggio massimo e proporzionalmente alle altre offerte.

19 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, saranno attribuiti:

- **max 25 punti** al maggior ribasso sull'importo **a base d'asta pari ad euro 1.023.000,00**
- **max 5 punti** al maggior ribasso sul prezzario regionale Umbria per gli interventi di minuta manutenzione (minimo 20%)

Per entrambi gli elementi economici sarà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

21 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo **5 giorni** dopo la scadenza della presentazione delle offerte

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma **almeno 2 giorni** prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE, VERIFICA DI ANOMALIA .

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a. i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b. le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte negli articoli precedenti e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano tramite la piattaforma Net4market un'offerta migliorativa sul prezzo **entro 5 giorni**.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste dalla Piattaforma.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità previste dalla Piattaforma i prezzi offerti.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, seguendo le modalità procedurali previste dal medesimo art. 97.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la

migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. Tuttavia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 120/2020 "è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Codice, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 120/2020 – a fronte del rilascio dell'informativa liberatoria antimafia ex D.lgs n. 159/2011 - il contratto può essere stipulato sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata ai sensi delle linee Guida in materia di "gestione dei contratti elettronici" di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Comuni del 05/12/2013 secondo cui "in caso di sottoscrizione a distanza delle scritture private il contratto deve essere predisposto dall'amministrazione ed invitato a mezzo mail/pec alla parte, la quale provvederà ad apporre la propria firma digitale ed invierà il contratto firmato all'amministrazione la quale apporrà la propria firma digitale. Quindi, sarà comunicato all'aggiudicatario, tramite PEC, l'avvenuta sottoscrizione in quanto da tale comunicazione decorrono gli effetti dell'atto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.aospterni.it\Amministrazione trasparente\Disposizioni generali\Atti generali e Amministrazione trasparente\Disposizioni generali\Programma per la trasparenza e l'integrità.

26 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità di cui all'art. 53 del D.lgs n. 50/2016

27 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo dell'Umbria - Perugia.

28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 679/2016 - GDPR), in ordine al presente procedimento si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'appalto dei servizi e le modalità di trattamento degli stessi ineriscono le procedure in atto presso questa Azienda Ospedaliera;
- b) il conferimento dei dati si configura come onere, in quanto se il concorrente intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente, con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- c) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Azienda coinvolto nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla gara quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dagli artt. 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 77 del Regolamento Europeo 679/2016 - GDPR.

Il titolare del trattamento dei dati è questa Azienda Ospedaliera in persona del suo Legale Rappresentante, il Direttore Generale.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati, noto con l'acronimo DPO, è l'ing. Riccardo Alessiani.